

La lotta al Coronavirus al centro del vertice dei leader dei Paesi più industrializzati al mondo G7: storico debutto in "Covid-time" di Draghi e Biden



Draghi debutta al G7 in videoconferenza. Dopo la doppia fiducia incassata in Parlamento il capo del governo è pienamente operativo e ieri ha partecipato alla riunione del G7 presieduta dal premier britannico Boris Johnson. Al centro del vertice dei leader dei paesi più industrializzati al mondo: la lotta al covid e le misure per contrastare la grave crisi economica globale dovuta alla pandemia. Oltre a Draghi hanno debuttato al G7 anche il neo presidente americano Joe Biden e il premier giapponese Yoshihide Suga. E se il G7 è a guida inglese, l'Italia, invece, presiederà quest'anno il G20. Il 26 febbraio è in programma, sempre in videoconferenza, una riunione dei governatori delle banche centrali e dei ministri finanziari. Il primo incontro in presenza si terrà il 4 maggio al Colosseo e vedrà la partecipazione dei ministri dei beni culturali del G20.

La Casa Bianca metterà a disposizione 4 miliardi di dollari per la campagna vaccinale mondiale contro la pandemia. Lo ha annunciato Joe Biden che ha messo nero su bianco l'impegno del maxi stanziamento di fondi con i capi di governo degli altri Paesi del G7 di ieri. Gli Stati Uniti sono primi a livello globale per numero totale di casi e vittime da Covid-19. Novità anche sul fronte della questione del programma nucleare iraniano. Ned Price, portavoce del Dipartimento di Stato americano, ha fatto sapere che gli USA hanno deciso di accettare l'invito dell'Unione Europea rivolto ad organizzare un incontro con l'Iran al fine di riprendere i negoziati. Una prova che con Biden il vento sia cambiato è la lettera dell'ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu con la quale vengono prese le distanze dalla posizione di Donald Trump sulle nuove sanzioni a Teheran.

"Per controllo Recovery Fund ruolo Corte Conti più importante"

La Corte dei Conti "è stata un guardiano autorevole", e adesso, visto che il Recovery Fund porta con sé "risorse imponenti per investire sul futuro", suo peso "diventa più importante e il suo controllo deve essere intransigente e rapido". Così il premier Mario Draghi, nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte dei Conti. E' "necessario sempre trovare un punto di equilibrio tra fiducia e responsabilità: ricerca non semplice, ma necessaria. Occorre, infatti, evitare gli effetti paralizzanti della 'fuga dalla firma' e l'irresponsabilità", aggiunge Draghi.

Dal settore sociosanitario alla riconversione ambientale, si moltiplicano i ritardi "pascucciani"

Edilizia: concessioni a rischio di revoca

Allarme di Cinque Stelle sull'inerzia del Comune di Cerveteri: "Il regolamento, pubblicato sul sito istituzionale, è fermo al 2013 e questo comporterà conseguenze"

di Alberto Sava

L'Amministrazione del sindaco Pascucci (Italia in Comune) continua a guadagnarsi critiche per il preoccupante disimpegno nella gestione della vita pubblica cittadina. Questa volta è il Movimento Cinque Stelle a puntare il dito su piazza Risorgimento: il portavoce comunale grillino, Alessandro Magnani nella nota che segue dichiara: "Il Comune di Cerveteri ha un Regolamento edilizio, pubblicato sul sito istituzionale, aggiornato l'ultima volta otto anni fa. E ancora una volta l'inerzia del Comune in materia ambientale, come già successo in materia sociosanitaria, comporterà delle conseguenze. E ormai confermato, anche dall'ultimo rapporto dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, che è necessario perseguire la diffusione della mobilità elettrica per ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, con evidenti vantaggi anche per la salute. L'ambiente - motiva Magnani - è sempre stata una delle nostre stelle e oggi prenderci cura dell'ambiente significa anche agire con determinazione e tempestività per far rispettare le disposizioni di legge".

servizio a pagina 5



Ladispoli

Palazzetto dello Sport avanti tutta

Procedono in maniera spedita i lavori per la realizzazione del Palazzetto dello Sport in via delle Primule. Ieri mattina gli operai della ditta incaricata della realizzazione dell'opera ha effettuato una prima gettata.

servizio a pagina 16

Il Porto del futuro

Civitavecchia si candida a diventare la prima Hydrogen Valley italiana



Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deciso: il Porto di Civitavecchia si candida a diventare la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana. Adsp MTCS è infatti uno dei partner del progetto europeo "LIFE3H", coordinato dalla Regione Abruzzo.

servizio a pagina 14



Proseguono le ricerche degli altri tre escursionisti Quattro dispersi sul Velino: ritrovato ieri uno dei corpi

Dopo settimane di ricerche, i soccorritori hanno trovato ieri mattina sotto la neve del Velino il corpo di uno dei quattro escursionisti di Avezzano scomparsi sul Monte della Marsica da fine gennaio. Sul posto le autorità locali e anche il sindaco di Avezzano Di Pangrazio.



Sdegno e solidarietà unanime Vera e propria rivolta social Segre vaccinata, scattano insulti e minacce dagli haters

a pagina 4



La Maggioranza pentastellata ritrova unità "per il bene di Roma" Approvato l'ultimo Bilancio della Giunta di Virginia Raggi

a pagina 11

A un anno dall'esordio dalla pandemia la strada sembra ancora lunga per arrivare a debellare il Covid-19. A complicare le cose, nonostante i vaccini sul mercato si aggiungono di giorno in giorno, arrivano le varianti. La più temuta è quella inglese, non tanto per la letalità quanto per la rapidità nella diffusione. Ma stanno davvero così le cose? A chiarire cos'è una variante, quali sono le mutazioni che devono preoccupare di più e se i vaccini avranno necessità, magari tra un anno, di un richiamo e con quali costi per i Ssn mondiali, all'agenzia di stampa Dire è il Professor Massimo Ciccozzi, direttore dell'Unità di statistica medica ed epidemiologica dell'Università Campus Bio-medico di Roma.

L'incubo varianti, in particolare modo quella inglese che sembra aggredire anche i bambini, non rende tranquilli nonostante la campagna over 80 e under 55 sia partita per alcune professioni. Può spartirci che cos'è una variante e cosa dobbiamo aspettarci in questi mesi dal maledetto virus?

"Una variante è un virus che fa una mutazione che in qualche modo gli offre un vantaggio evolutivo. Il cambio di un aminoacido, rispetto a quello che possiede naturalmente, offre la possibilità al virus di una maggiore diffusione e a volte di una maggiore letalità. Ma questo Coronavirus è più contagioso ma non letale. La mutazione che sono quelle che offrono al virus un vantaggio evolutivo sono sulla proteina spike o meglio sul 'sito di aggancio' al recettore nostro cellulare. Nell'ultimo mese abbiamo visto

"Incubo variante inglese? Preoccupano le altre due"

Covid. Ciccozzi (Ucbm): "Per far adattare il virus è necessario vaccinare almeno 75% popolazione"

tre varianti importanti: inglese, brasiliana e sudafricana. E' notizia di ieri di una variante inglese che sembra provenire dalla Nigeria e possa dare problemi ma sono in corso degli studi a riguardo. La variante inglese è quella che circola maggiormente in Europa e presenta una mutazione importante che è la: 501y che dà il vantaggio al virus nella diffusione rispetto la mutazione 614dg che da noi già aveva sostituito il ceppo originario di Wuahn a febbraio scorso che peraltro circolava in tutta Europa ma non se ne è parlato più di tanto. Non capisco adesso infatti la paura della variante inglese, sappiamo che il sistema da adottare è sempre lo stesso mascherina e distanziamento. La seconda mutazione brasiliana e sudafricana potrebbe preoccupare un po' di più perché sembra che intervengano sugli anticorpi. Se rende efficace gli anticorpi rende meno, ma sottolineo di poco efficace, un vaccino perché questo funziona stimolando proprio gli anticorpi ma non azzerava assolutamente l'efficacia vaccinale. Gli stessi inglesi dicono che la variante inglese è aggressiva con i bambini



non sono d'accordo per il virus non distingue età e il sesso. Il virus infetta e basta. Probabilmente i bambini si infettano perché, fermo restando che c'è maggiore contagiosità, non hanno le stesse accortezze anti contagio degli adulti".

Le voci che circolano anche dopo i primi incontri tra il Cts e il nuovo Governo Draghi lasciano pensare a nuove restrizioni e lockdown mirati. Dall'altra parte c'è chi invoca zona rossa in tutta la nazione per un periodo limitato per azzerare i contagi. Lei in base alla sua esperienza e conoscenza del virus se potesse per cosa opterebbe e perché?

"Farei dei lockdown mirati visto che

stiamo parlando di diffusioni di varianti perché la diffusione non è omogenea in tutto il territorio nazionale ma è a cluster. Ce ne sono quattro o cinque in questo momento. Prima andrei chirurgicamente a fermare questi cluster e nell'ambito di una sorveglianza molecolare che è in via di discussione e si sta iniziando ora per cui non abbiamo oggi elementi per capire bene quante varianti ci sono in giro sparsi a macchia di leopardo. Ma se nell'arco di 15 giorni, con queste misure locali non accade nulla allora è chiaro che bisogna fare un 'giro di vite'. Attenzione ricordiamo però che il lockdown stretto fatto lo scorso anno non ha azzerato la curva e avevamo comunque almeno un centinaio di casi al giorno mai andati a zero. Se ci comportiamo male vanno messe regole strette. Credo però, esclusa l'estate scorsa, ci siamo comportati correttamente".

Questi vaccini validati o in fase di validazione finale da parte delle agenzie regolatorie saranno in grado di rispondere alle varianti? E saranno necessari dei richiami ad esempio tra un anno e con quale

costi per il Ssn?

"Questi vaccini funzionano, per ora, anche sulle varianti di cui abbiamo parlato se le varianti rimangono queste. Dico così perché più il virus circola più è possibile che faccia mutazione e se ne trae un vantaggio evolutivo queste si fissano e rimangono sulla proteina spike. Per ora non sembra questo il caso ma se abbiamo mutazioni che cambiano la spike in maniera importante abbiamo comunque i vaccini Pfizer e Moderna che sfruttano l'Rna Messaggero e i dati presentati dalle stesse company dichiarano che in 6 settimane riescono a modificare questo Rna e a produrre una nuova proteina. Questo perché l'Rna Messaggero induce il nostro sistema a produrre anticorpi e ciò avviene su sintesi chimica in modo semplice e veloce. Insomma si può produrre tanto Rna Messaggero nel giro di due o tre giorni. Ma la sintesi della proteina è biologica per cui ci vuole più tempo. Visto che il virus non se ne vuole andare dobbiamo fare in modo che si adatti il più possibile a noi, cioè quella che è definita 'evoluzione convergente' in termini filogenetici ed evolutivistici. Quindi si adatterà a noi, si ritirerà in qualche modo e allora diventerà endemico e dunque non ci farà quasi più male. Può darsi che a intervalli regolari di tempo vaccinarci con richiami ma l'importante è fare in modo che il virus si adatti il più possibile a noi. Per fare questo dobbiamo vaccinare almeno il 75% della popolazione per fare in modo che l'effetto gregge faccia il resto insieme all'uso dei Dpi. Solo così il virus perderà forza".

Sempre in riferimento al piano vaccinale, numeri alla mano, potevamo organizzare di più e meglio? Penso ai pazienti non over 80 ma più giovani ma con comorbilità importanti, i pazienti oncologici che ancora non sono chiamati in causa. E l'Italia in tal senso come si posiziona?

"A posteriori posso dire che si poteva fare di meglio. Il nostro problema grosso è stato sulle scorte del vaccino dunque potevamo fare un contratto forse migliore? Di sicuro avrei organizzato magari le vaccinazioni in maniera più 'militare' grazie ad un coinvolgimento maggiore dell'esercito, delle caserme, più medici, avrei vaccinato giorno e notte, avrei organizzato più Hub. Insomma avrei guardato al 'modello israeliano' nel quadro di un piano vaccinale strategico".

Bolzano e Umbria in zona rossa

Torna l'arancione in Molise, Campania ed Emilia Romagna

Zona arancione per Molise, Campania ed Emilia Romagna, con regole e misure più restrittive. Bolzano e Umbria dovrebbero diventare zona rossa, anche se praticamente già lo erano con ordinanze regionali. E' quanto si apprende dalla Cabina di regia per il monitoraggio settimanale di Covid in Italia, che si è riunita a Roma.

Va detto anche che nel periodo 27 gennaio-9 febbraio, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,99 (range 0,95-1,07), in crescita rispetto alla settimana precedente e con un limite superiore che comprende l'uno. Questo uno dei dati principali dell'epidemia emersi dal monitoraggio settimanale

dell'Iss, come contenuto in una nota dello stesso Istituto. L'incidenza dei casi Covid in Italia a livello nazionale nella settimana di monitoraggio cresce rispetto alla settimana precedente: 135,46 per 100.000 abitanti (8-14 febbraio) contro 133,13 per 100.000 abitanti del periodo 1-7 febbraio (dati flusso ISS), "lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti". Così l'Istituto superiore di Sanità in una nota sui numeri principali dell'epidemia emersi dal monitoraggio settimanale Iss.



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

in Breve

Scoperta in Giappone una variante che somma la sudafricana all'inglese



Le autorità sanitarie del Giappone hanno identificato una nuova variante di Covid, indicata come E484K, che riunisce alcune caratteristiche della variante inglese e di quella sudafricana. Secondo gli esperti "potrebbe essere più contagiosa rispetto alle altre varianti e se continua a diffondersi sul territorio nazionale potrebbe causare un rapido aumento dei contagi".

Contro le varianti, Moderna pensa al terzo richiamo del vaccino



"A noi bastano due settimane per sviluppare un vaccino contro una variante del coronavirus". Così Noubar Afeyan, cofondatore e presidente di Moderna, spiegando che tuttavia "non è detto che per affrontare le varianti servano nuovi vaccini. Stiamo per esempio ragionando sulla possibilità di somministrare una terza dose".

Fiducia molto ampia ma non ha superato la quota record del governo Monti Anche dalla Camera dei deputati un sì bulgaro per il Governo Draghi



La Camera ha accordato la fiducia al governo di Draghi con 535 voti a favore, 56 contrari e cinque astenuti. Il Governo ha incassato una fiducia molto ampia ma non ha superato la quota record del governo Monti che nel 2011 a Montecitorio toccò la vetta "storica" dei 556 voti favorevoli. Resta sotto anche al quarto governo Andreotti, che nel 1978 totalizzò 545 sì,

mentre supera il governo di Enrico Letta che si fermò a 453. Rispetto al primo esecutivo Conte, che nel 2018 ebbe 350 sì, quello di Draghi vanta 185 consensi in più. Lo scarto con il Conte bis (votato positivamente da 343 deputati) è oggi di 192 voti in più. Sono 535 i deputati del M5S che hanno votato contro la fiducia. In quattro si sono astenuti. Due risultano in missione.

In dodici non hanno risposto alla votazione. Una defezione si è registrata anche nelle file della Lega. Gianluca Vinci ha votato no alla fiducia ed è passato a Fratelli d'Italia. Il segretario del Pd Nicola Zingaretti ha commentato soddisfatto con un tweet. "Bene la fiducia al Governo Draghi. Ora insieme al lavoro per amore dell'Italia e per dare ai giovani un Paese migliore".

La fiducia degli italiani al 65,2%

Il governo Draghi parte con un buon tasso di fiducia: tra chi esprime una preferenza, ha molta o abbastanza fiducia nell'esecutivo guidato dall'ex presidente della Bce il 65,2% degli intervistati, mentre ha poca o nessuna fiducia il 34,8% (non sa o non risponde il 6,1%). Secondo il 47,5% degli intervistati, il governo Draghi sarà inoltre capace di governare il Paese meglio di quanto avrebbe fatto il Governo Conte, per il 38,8% lo farà né meglio né peggio, mentre per il 13,7% lo farà peggio. Non sa o non risponde il 6,4%. Sono alcuni dei risultati emersi dal sondaggio realizzato dall'istituto di ricerca Quorum/YouTrend per Sky TG24 diffuso oggi dalla testata.

"Dopo la fiducia al Governo Draghi, sostenuto anche dai nostri iscritti, ora è il momento di dare risposte - ha scritto sempre su Twitter



Luigi Di Maio - Il Paese sta attraversando uno dei momenti più bui di sempre e ci sono priorità come i vaccini, il sostegno a imprese, partite IVA e famiglie. Questa è la strada da seguire".

in Breve

Meloni: "La squadra di Draghi è al di sotto delle aspettative"

"La posizione di Fratelli d'Italia non riguarda la figura di Mario Draghi ma il contesto nel quale la figura di Draghi è inserita". Così Giorgia Meloni spiega a "Mattino Cinque" i motivi del no del suo partito al premier che ha appena incassato la fiducia. "Il curriculum e la storia di Draghi dicono che è una persona di grande rilievo - spiega Meloni - ma mi pare che la squadra da lui scelta sia al di sotto delle aspettative degli italiani". "Nelle relazioni fatte al Parlamento - prosegue Meloni - ci sono alcuni principi anche condivisibili, ma Draghi non ha ancora spiegato come applicarle nel concreto". La leader di Fratelli d'Italia non si sente isolata all'opposizione: "Sono fiera di avere un partito che ha condiviso all'unanimità questa scelta dall'inizio - dice - La politica è una questione di visione: io sono alternativa alla sinistra perché la mia visione è opposta". E sulla differente scelta della Lega e Forza Italia, Meloni afferma: "Decisioni che possono rafforzare il centrodestra".

Di Battista pensa a una nuova opposizione e forse a un nuovo partito

"Ci sono cose da dire. Scelte politiche da difendere. Domande a cui rispondere ed una sana e robusta opposizione da costruire. Ci vediamo sabato alle 18,00 con DiBattistaLive su Instagram. Coraggio!". Lo annuncia su Facebook Alessandro Di Battista. Intanto alla Camera tra voti contrari e assenti sono una trentina i pentastellati in dissenso con il governo. Questo significa che con ogni probabilità sia al Senato che alla Camera c'è la possibilità di costruire gruppi parlamentari autonomi e forse, fuori dal Palazzo, perché no, anche un nuovo partito. Ma c'è anche chi bolla l'iniziativa di dissenso e dopo l'annuncio delle espulsioni dei ribelli, parla anche il garante Gillo: "La sonda Perseverance atterrerà su Marte. Alla stessa ora, la Perseverance atterrerà su un altro Pianeta. La Terra. Più precisamente alla Camera dei deputati. I Grillini non sono più marziani. I Grillini non sono più marziani".

Marcucci (Pd): "Ora Renzi è marginale"

Per lui critiche interne in merito all'intergruppo con M5S e Leu

"Premesso che abbiamo un premier stimato in tutto il mondo, per Matteo Renzi l'esito di questa operazione politica innescata con la crisi è che con il governo Draghi, Italia Viva diventa assolutamente marginale. Per il Pd invece è una nuova occasione da non sprecare". Lo dice Andrea Marcucci, capogruppo del Pd al Senato, in un'intervista al quotidiano "La Stampa". Marcucci è intanto finito nel mirino, della destra e della sinistra Pd vicina al segretario, per aver organizzato un intergruppo con M5S e Leu. "Iniziativa nata dall'esigenza di avere un coordinamento sull'attività parlamentare tra i gruppi della precedente maggioranza - spiega - avevamo lavorato molto sul programma e sui provvedimenti, e per salvaguardare queste priorità politiche abbiamo deciso di creare un organismo



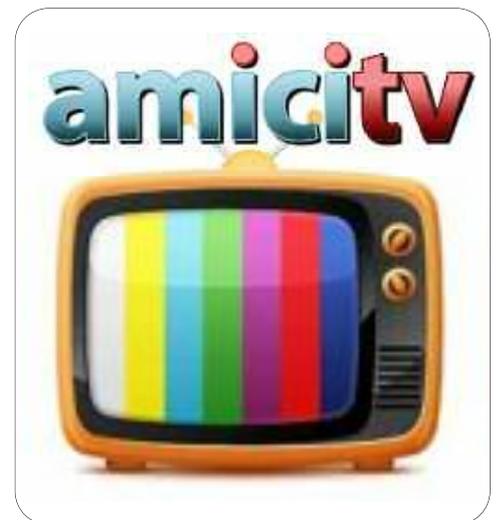
di coordinamento. Magari qualcuno non se ne è accorto, ma io sarei capogruppo del Pd. Il mio lavoro è rafforzare le nostre posizioni al Senato e credo che questa sia la strategia giusta. Poi, la valutazione che ha fatto Renzi, per me è completamente sbagliata. Chi avanza questi sospetti sul mio conto è miope o non capisce". A chi al Nazareno lo accusa di aver organizzato questo asse parlamentare per farlo naufragare sotto i colpi delle polemiche, quindi per sabotare sul nascere l'alleanza strutturale con i Cinquestelle, Marcucci aggiunge che "mi appare una reazione molto naïf e contorta. Io ricordo che anche la linea del partito è stata questa. E il mio è stato un atto parlamentare molto coerente con le nostre azioni degli ultimi mesi. Che qualcuno individui strani disegni mi fa specie".

Sassoli (Ue): "Con Draghi Presidente del Consiglio l'Italia ha scelto l'Europa"

Con Mario Draghi presidente del consiglio l'Italia ha scelto l'Europa, aprendo così una nuova fase. Lo dice il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, in un'intervista al Corriere della Sera. "L'Italia è una compagna di viaggio imprescindibile - sottolineo - conferma e prosegue la scelta europeista. E lo fa con l'autorevolezza del presidente Draghi. E' bene che il nuovo governo sia arrivato, perché l'Italia non poteva permettersi di aggiungere un lockdown politico a quello sanitario. C'era bisogno di fermarsi, consentire ai partiti di avviare una seria riflessione su se stessi e nello stesso tempo garantire al Paese di affrontare la

sfida più difficile della sua storia recente". Sassoli spiega che "non avevamo bisogno della crisi del governo Conte, ma per com'è stata risolta dobbiamo essere grati al presidente Mattarella. Questo governo prende su di sé un carico enorme e consentirà di arrivare alla fine della legislatura con una ripresa di autorevolezza del sistema politico e con un rinnovamento dei partiti". Con Draghi "non siamo alla morte della politica, ma a un cambio di fase - aggiunge il presidente del Parlamento Ue - nessuno deve rinunciare ai propri valori, se il nuovo governo porterà il sistema politico a un riconoscimento pieno dell'importan-

za della cornice europea, ciò significherebbe aver fatto un buon lavoro. L'europeismo è il riconoscimento di un ordine legittimo accettato da tutti nella consapevolezza che le soluzioni si trovano all'interno di questo sistema, non cercando di rovesciarlo come vorrebbero i nazionalisti. Il presidente del consiglio ha indicato le riforme e la necessità di investimenti strategici. Occorre fare in fretta. I piani devono essere presentati ad aprile e serve che i Parlamenti nazionali si sbrighino a ratificare l'aumento delle risorse proprie necessarie a garantire l'emissione dei bond per finanziare il Next generation Eu".



La Senatrice Liliana Segre si è vaccinata Scattano insulti e minacce degli haters

Lo sdegno di protesta è unanime. Vera e propria rivolta sui social

Insulti, minacce e parole irripetibili sono apparsi sui social contro Liliana Segre che al Fatebenefratelli di Milano si è sottoposta alla vaccinazione anti Covid per dare il buon esempio. Gli haters si sono scatenati ma alla fine hanno solo raccolto uno sdegno unanime da parte di politica e società civile. "Odio intollerabile e fanatismo da condannare", ha detto tra le prime il ministro per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini. Proprio la somministrazione del vaccino - nel primo giorno di somministrazione agli over 80 in Lombardia - ha scatenato l'odio online contro l'ultranovantenne milanese, sopravvissuta ad Auschwitz. A scorrere i commenti sotto il post dove il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana - che l'aveva accolta in ospedale insieme all'assessore al welfare Letizia Moratti - ringrazia la senatrice per la sua testimonianza, sembra di entrare in un girone dantesco dedicato alla banalità del male. Da chi si lamenta perché "lei si e mia nonna no", a chi le augura le peggiori



reazioni avverse, sui social è stato un continuo di commenti antisemiti. "Andiamo con fiducia a questo incontro perché sarà veramente l'unico modo che ognuno di noi ha di combattere questo grande nemico" ha detto Liliana Segre nel video pubblicato sulla pagina Facebook di Fontana. "Mi sembra che questa volta, contro un nemico invisibile, abbiamo così poche armi che l'essere vaccinati vorrà dire esse-

re più facilmente invitati dai nostri figli, dai nostri nipoti, dai nostri amici che hanno paura di incontrarci per non passarci questo temibile virus. Mi sembra una grande opportunità a cui tutti dobbiamo rispondere, grati che si possa fare" ha aggiunto la sopravvissuta ad Auschwitz. Ma per i suoi haters la vaccinazione diventa un pretesto per una valanga di insulti e minacce, con qualcuno che le augura per-

ino la morte. E' dal novembre 2019, dopo una serie di minacce ricevute via web, che Liliana Segre vive infatti sotto scorta. Ma non per questo rinuncia a portare, nonostante l'età avanzata, la sua testimonianza di impegno: "Una vita che è un esempio per tutti. Anche nei gesti più semplici. Grazie a Liliana Segre" l'ha omaggiata pubblicamente il ministro della Salute, Roberto Speranza. Anche il Pd milanese e molti altri le hanno espresso la loro solidarietà, così come tanti sui social, dove non è solo l'odio a dominare. "L'ignoranza e il fanatismo vanno condannati con determinazione, i violenti denunciati e isolati", ha scritto su twitter Mariastella Gelmini, ministro per gli affari regionali, esprimendo "sincera solidarietà e vicinanza" alla senatrice. "Solidarietà ad una donna splendida che in un momento così delicato per il proprio Paese, riesce a essere un esempio positivo. Grazie Liliana Segre, siamo tutti con lei", ha aggiunto il leader del Pd Nicola Zingaretti.

*Al via il patto
Confindustria-Enea
per la promozione
dell'idrogeno*

Individuare il potenziale delle catene dell'idrogeno industriale, soluzioni innovative e possibili scenari operativi rafforzando la collaborazione tra ricerca e industria. Sono questi gli obiettivi di un'alleanza strategica - un vero e proprio "patto dell'idrogeno" - sottoscritta da Confindustria ed ENEA nell'ambito delle iniziative per ridurre i costi di approvvigionamento energetico industriale e promuovere la sostenibilità e sviluppare tecnologie di frontiera. "Confindustria considera la Strategia Nazionale Idrogeno come un potenziale punto di svolta per la sostenibilità" - ha detto Aurelio Regina, delegato di Confindustria per l'energia. "Garantire uno sviluppo industriale sostenibile che soddisfi gli obiettivi europei di neutralità climatica è un progetto prioritario. L'accordo con ENEA, primario ente di ricerca, consentirà di valorizzare al meglio la posizione di leadership tecnologica dell'industria italiana, nell'ambito di un progetto per il nostro Paese". "L'accordo con Confindustria ci permette di mettere al servizio delle aziende il nostro consolidato know-how, competenze e infrastrutture nel campo dell'idrogeno. Crediamo - ha sottolineato il Presidente dell'ENEA Federico Testa - nell'importanza di aumentare gli sforzi di ricerca e trasferimento tecnologico verso creare una forte filiera industriale per il nostro Paese, per assumere un ruolo strategico e competitivo a livello europeo. Proprio di recente la Commissaria Europea Ursula von der Leyen ha indicato l'idrogeno come area prioritaria in Next Generation Eu". L'accordo di collaborazione prevede la mappatura di tecnologie, know-how, settori difficili da abbattere, evoluzione tecnologica, processi a base di idrogeno e potenzialità di consumo e capacità produttiva nel breve, medio e lungo termine. È prevista un'approfondita analisi della domanda e dell'offerta, anche in merito alla potenziale produzione e utilizzo in Italia di idrogeno pulito e agli investimenti necessari per creare una filiera dedicata. Più in generale, l'alleanza tra Confindustria ed ENEA mira a favorire un più stretto e continuo rapporto tra ricerca e industria per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, progetti e studi, in una prospettiva più ampia di cambio di paradigma nei sistemi energetici, anche attraverso nuovi modelli di progetto e reingegnerizzazione di prodotti e impianti di produzione.

Clima: inadeguata la strategia di lungo periodo (2050)

La Strategia climatica di lungo periodo al 2050 dell'Italia, definita col Governo Conte e inviata alla Commissione Europea la scorsa settimana, "appare superata ed inadeguata a raggiungere i nuovi target climatici posti dall'Europa". Questo il commento della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile al documento climatico italiano, che ha lo scopo di delineare il percorso verso la neutralità climatica al 2050. "Il principale limite di questa strategia - sottolinea Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile - è la mancanza di aggiornamento del target di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030. La Strategia climatica, infatti, fa ancora riferimento all'obiettivo oramai superato di riduzione del 40% rispetto al 1990, molto più basso del taglio del 55% stabilito dall'Unione Europea e pertanto non è in linea

con l'obiettivo della neutralità carbonica al 2050". Secondo la Fondazione, il quadro di riferimento della Strategia non può più essere quello del precedente Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC), ormai superato a livello europeo sia dalla nuova Climate law europea, di prossima approvazione, sia dagli indirizzi di Next Generation EU che fanno esplicito riferimento all'aggiornamento del target al 2030. La Strategia climatica prevede che al 2050 i consumi finali di energia siano ridotti del 40% rispetto ad oggi, che i consumi elettrici crescano al 50% dei consumi totali di energia (oggi sono a poco più del 20%) e che la quota da fonti rinnovabili raggiunga complessivamente l'85-90% (oggi è di circa il 18%). La forte penetrazione del vettore elettrico richiederà grandi cambiamenti. La generazione elettrica dovrebbe più che raddoppia-

re, arrivando a circa 600-700 TeraWattora, per il 95-100% da fonti rinnovabili. La potenza installata di fotovoltaico dovrebbe crescere a 200-300 GigaWattora (cioè 10-15 volte quella attuale), mentre per l'eolico sia on-shore che off-shore crescere a 50 GW (5 volte quella attuale). Questa trasformazione dovrebbe essere accompagnata da un adeguamento della rete elettrica, potenziando i pompaggi e sviluppando sistemi di accumulo elettrochimico centralizzati e distribuiti, che dovrebbero arrivare a 30-40 GW. Almeno il 25-30% dell'elettricità prodotta dovrebbe essere destinata, in particolare nella fase di overgeneration, alla produzione di idrogeno. Analizzando i contributi dei singoli settori, nel caso dei trasporti il raggiungimento delle zero emissioni al 2050 passerà attraverso un dimezzamento dei consumi finali di energia,

grazie ad un sostanziale shift della mobilità privata verso il trasporto pubblico, condiviso e la mobilità dolce, che dovrebbe consentire di ridurre il parco auto circolante dai circa 40 attuali ai 24 milioni di veicoli nel 2050, di cui 80% elettrici, 16% a idrogeno e 4% a green fuel sintetici. Per quel che riguarda il settore residenziale la Strategia climatica prevede che nei prossimi trent'anni dovrà dimezzare i consumi puntando in primo luogo sulla riqualificazione energetica degli edifici con un forte aumento del tasso di ristrutturazione al 2% annuo, di cui circa l'80% in deep renovation. Questo, unito ad una totale riconversione dei consumi di energia esclusivamente a favore dell'elettrico e delle bioenergie, consentirebbe anche al settore residenziale di raggiungere la piena decarbonizzazione entro il 2050. Il comparto industriale sarà interessato da

una forte riconversione dei sistemi produttivi verso modelli e tecnologie a zero emissioni, spinta anche dalla crescita del costo della CO2 per il settore ETS, che arriverà a superare i 90 euro per tonnellata. Le emissioni residue che non sarà possibile abbattere saranno per i tre quarti di natura non energetica, pari a circa 15 MtCO2eq, in particolare legate all'uso di solventi e agli F-gas, per entrambi dei quali oggi non è possibile ipotizzare soluzioni di pieno abbattimento. Nei consumi di energia, invece, si assisterà ad una forte penetrazione dell'elettrico e ad un ruolo chiave dell'idrogeno, che potrà in varie forme sostituire il gas naturale nei processi ad alte temperature. Lo Scenario di decarbonizzazione delineato dalla Strategia italiana prevede inoltre di arrivare al 2050 con circa 65-85 MtCO2eq di emissioni considerate incompressibili, pari al 15-20% delle attuali emissioni. Di queste, 50 milioni di tonnellate CO2 sarebbero di natura non energetica, derivanti principalmente dal settore agricolo e dai processi industriali e 15-35 MtCO2eq provenienti da usi energetici in particolare del settore industriale. Per centrare l'obiettivo della neutralità climatica, secondo la Strategia tali emissioni sarebbero compensate dagli assorbimenti di carbonio, fino a 45 MtCO2eq circa tramite assorbimenti forestali e le restanti 20-40 MtCO2eq, con tecnologie di cattura e stoccaggio o riutilizzo della CO2. La quota degli assorbimenti ipotizzata dalla Strategia al 15-20% andrebbe approfondita perché la parte maggiore della forchetta (85 Mton) pare troppo elevata: lo scenario europeo prevede una quota più ridotta al 13-15%.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Con Thales Alenia Space per ridurre in Spagna il consumo idrico nei campi

Agricoltura 4.0 con controllo dallo Spazio

Sarà avviato nel 2023 e farà risparmiare fino al 25% di acqua per le colture

Agricoltura 4.0 con controllo dallo Spazio col progetto MORERA, che sarà avviato nel 2023 in Spagna, un sistema di raccomandazioni personalizzate di irrigazione agricola capace di ridurre fino al 25 per cento il consumo idrico per le colture. Di fatto un sistema pionieristico di irrigazione adatto ad ogni singolo appezzamento, basato su immagini satellitari e intelligenza artificiale, nonché su strumenti di telerilevamento miniaturizzati e compatti di nuova generazione per rispondere in modo agile alle esigenze degli utenti. Thales Alenia Space (joint venture Thales (67%) e Leonardo (33%)) è alla guida di un Consorzio e sarà responsabile della definizione del sistema completo, degli algoritmi di Intelligenza Artificiale in cooperazione con TEPRO e IAS e della definizione e integrazione dei nuovi strumenti a infrarosso ter-

mico in cooperazione con LIDAX, ASEOPTICS, INTA e UV, rimanendo responsabile dell'integrazione e dei test finali del prototipo complessivo del sistema. "Informazioni" che andranno a integrare i dati forniti da strumenti dedicati e da fonti multiple (Copernicus, l'agenzia di meteorologia spagnola AEMET, ed altro) e a sviluppare una nuova generazione di strumenti di telerilevamento spaziali miniaturizzati e compatti. Il progetto dispone di un budget complessivo di 5,33 milioni di euro, con contributo di CDTI pari a 3,84 milioni di euro, ed è stato lanciato ufficialmente a Tres Cantos (Madrid) il 18 dicembre 2020. I risultati finali saranno presentati alla comunità degli utenti finali e al grande pubblico in un workshop programmato nel secondo semestre del 2023. Lo scopo è la promozione del settore agricolo



spagnolo che rappresenta l'11 per cento del PIL, fornendo informazioni personalizzate ai coltivatori, permettendo loro di dedicarsi a un'agricoltura di precisione a basso costo. Iniziativa che riunisce tutti gli attori della catena del valore, rispondendo alle esigenze del settore in termini di gestione delle risorse naturali nel contesto dei cambiamenti climatici.

MORERA, che verrà appunto lanciato nel 2023, risponde alle sfide poste dal programma "Missioni scientifiche e di innovazione" con le quali il Centro spagnolo per lo Sviluppo Industriale e Tecnologico (CDTI) ricerca soluzioni ai problemi ad alto impatto sulla società, attraverso tecnologie innovative. Scopo del progetto è contribuire

allo sviluppo di cinque missioni, identificate in base alla loro grande rilevanza per le sfide future del Paese e in linea con alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030. L'agricoltura, che rappresenta l'11% del PIL della Spagna, è il primo settore industriale della nazione e la sfida è identificare lo sviluppo di un settore agroalimentare più sostenibile. In particolare, la riduzione dell'acqua, delle sostanze concimanti e dei prodotti fitosanitari come una delle missioni prioritarie. Il sistema completo di MORERA garantirà che i dati apportino valore aggiunto agli utenti finali e propone una nuova generazione di strumenti miniaturizzati per il telerilevamento in tutte le bande, a partire dalla termica a infrarossi. Il dispiegamento completo di queste soluzioni dimostrerà il

potenziale della tecnologia nella riduzione dell'uso di acqua nelle colture annuali e perenni e la capacità di effettuare previsioni più accurate nel corso dell'intero ciclo delle colture. Il consorzio MORERA copre l'intera catena del valore, con partner tecnologici come LIDAX e ASEOPTICS, esperti di sistemi come Thales Alenia Space, e raggiunge gli utenti finali del settore agricolo con società come TEPRO. Ogni partner industriale sarà accompagnato da un istituto di ricerca pubblica (PRO) europeo come l'Istituto Nazionale di Tecnologia Aerospaziale (INTA), l'Istituto di Agricoltura Sostenibile (IAS-CSIC) e l'Università di Valencia (UV), con alla guida del progetto José Antonio Sobrino, Ricercatore principale e Premio Rei Jaume I per il suo impiego del telerilevamento nell'ambito della protezione ambientale. (AGC GreenCom)

Ecco Maersk, la prima nave mercantile ad emissioni zero. Batte bandiera danese

Un esordio con sette anni di anticipo su quanto previsto in precedenza. A.P. Møller-Maersk accelera gli sforzi per decarbonizzare le operazioni marittime e "lancerà" la prima nave di linea a emissioni zero al mondo nel 2023, decisamente prima delle ambizioni iniziali previste per il 2030. A.P. Møller-Maersk, nota anche come Maersk, è un gruppo danese che ha attività in diversi settori: principalmente trasporto marittimo, energia e cantieristico navale. È il più grande armatore di navi mercantili nel mondo dal 1904. "L'ambizione di Maersk è di aprire la strada alla decarbonizzazione della logistica globale - ha detto Søren Skou, CEO del Gruppo - e i nostri clienti si aspettano che li aiutiamo a decarbonizzare le loro catene di approvvigionamento globali. Stiamo raccogliendo la sfida, lavorando per risolvere i problemi pratici, tecniche di sicurezza inerenti ai combustibili a emissioni zero di cui abbiamo bisogno in futuro. La nostra ambizione di avere una flotta completamente a emissioni zero entro il 2050 era un balzo in avanti quando l'abbiamo annunciato nel 2018. Oggi lo vediamo come un obiettivo impegnativo ma raggiungibile". "Il calendario dei nostri impegni sulla decarbonizzazione - ha precisato Søren Skou - è il seguente: 2023, in funzione il primo rivestimento al mondo a emissio-

ni zero; 2030, riduzione di CO₂ relativa del 60% dalla spedizione; 2050, zero emissioni di CO₂ nette". Circa la metà dei 200 maggiori clienti di Maersk ha fissato, o sta fissando, obiettivi ambiziosi basati sulla scienza a zero emissioni di carbonio per le loro catene di fornitura e la cifra è in aumento. La nave alimentata a metanolo di Maersk avrà una capacità di circa 2000 TEU e sarà impiegata in una delle sue reti intraregionali. Mentre la nave sarà in grado di operare con VLSFO standard (Olio combustibile a tenore di zolfo molto basso, max 0,50%), il piano è di far funzionare la nave con e-metanolo a emissioni zero o bio-metanolo sostenibile sin dal primo giorno. "Sarà una sfida significativa procurarsi una fornitura adeguata di metanolo a emissioni zero entro la nostra linea temporale per aprire la strada a questa tecnologia - ha affermato Henriette Hallberg Thygesen, CEO di Fleet & Strategic Brands, A.P. Møller-Maersk - e il nostro successo si basa sul fatto che i clienti abbracciano questo prodotto rivoluzionario e rafforzino la collaborazione con produttori di carburante, partner tecnologici e sviluppatori per aumentare la produzione abbastanza velocemente. Riteniamo che la nostra aspirazione a mettere in funzione la prima nave di linea a emissioni zero al mondo entro il 2023 sia



il modo migliore per avviare il rapido ridimensionamento dei combustibili a emissioni zero di cui avremo bisogno". Un futuro carbon neutral per il trasporto marittimo richiede innovazione, test e collaborazione tra più partner industriali. Maersk continua a esplorare diversi percorsi per i combustibili a emissioni zero e si aspetta che in futuro esistano più soluzioni di carburante l'una accanto all'altra. Il metanolo (e-metanolo e bio-metanolo), le miscele di alcol-lignina e l'ammoniaca rimangono i principali combustibili candidati per il futuro. Un partner chiave per la collaborazione è il Maersk Mc-Kinney Møller Center for Zero Carbon Shipping, centro di ricerca e sviluppo senza scopo di lucro indipendente, che opera in settori, organizzazioni, aree di ricerca e regolatori per accelerare lo sviluppo e l'implementazione di nuovi sistemi energetici e tecnologie.

Biopharma-RedHill sperimentano negli Usa nuovi farmaci mirati per la cura del virus Covid

Lo studio di fase II/III condotto negli Stati Uniti con RHB-107 "upamostat" somministrato per via orale una volta al giorno valuta il trattamento di pazienti con COVID-19 sintomatico che non necessitano di ricovero ospedaliero. Riguarda la stragrande maggioranza dei pazienti e RHB-107 è un nuovo inibitore della sieroproteasi che bersaglia i fattori cellulari umani coinvolti nell'accesso del virus. Si prevede che sia efficace contro le varianti virali emergenti con mutazioni nella proteina spike - Lo studio con RHB-107 di fase II/III consente ai pazienti di rimanere tranquillamente a casa mentre vengono monitorati a un livello precedentemente possibile solo in ambiente ospedaliero "Opaganib" è il secondo secondo candidato per la cura del COVID-19 e da RedHill, sono atte-



si per il secondo trimestre del 2021 e la cura riguarda pazienti ospedalizzati. RedHill è all'avanguardia nella ricerca terapeutica contro il COVID-19, con l'obiettivo di affrontare le mutazioni esistenti ed emergenti. "Con "upamostat" e "opaganib"

ora abbiamo due nuovi composti somministrati per via orale, con meccanismi d'azione esclusivi, in fase di sviluppo avanzato, per il trattamento di pazienti in diversi stadi della malattia da COVID-19", ha dichiarato Terry F. Plasse, MD, Direttore medico di RedHill. Per quanto riguarda "upamostat" lo studio in corso consente di raccogliere dati a un livello precedentemente possibile solo in ospedale, consentendo al contempo ai pazienti di rimanere comodamente a casa e ridurre il rischio di esposizione a questa malattia altamente contagiosa. Dopo la visita iniziale dei pazienti presso una struttura medica, un infermiere con formazione nel campo della ricerca effettuerà visite periodiche a domicilio per studiare i pazienti al fine di raccogliere campioni per il monitoraggio della

sicurezza e della virologia. Questo uso innovativo delle tecnologie di monitoraggio della sicurezza e dell'efficacia a domicilio, unito al supporto infermieristico, consente ai pazienti di partecipare allo studio da casa con il vantaggio di un monitoraggio di livello ospedaliero, migliorando il comfort dei pazienti e riducendo notevolmente il rischio di esposizione a SARS-CoV-2 del personale medico e di altri cittadini. Parallelamente, il programma di sviluppo di fase avanzata per il secondo farmaco candidato COVID-19 di RedHill, "opaganib" nei pazienti ricoverati con COVID-19 in forma grave, sta progredendo rapidamente. RedHill ha acquisito i diritti esclusivi a livello mondiale per RHB-107, ad esclusione di Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao, dalla tedesca Heidelberg Pharmaceuticals.

USA: Celebrazioni del 65° Congresso di Educazione Religiosa e del 50° Giorno della Gioventù Papa Francesco all'Arcidiocesi di Los Angeles: "Il domani si costruisce curandosi di chi soffre"

Per "costruire il domani" dopo questa pandemia, che ha segnato "la vita delle persone e la storia delle nostre comunità", bisogna "agire con lo stile del samaritano", cioè "lasciarci colpire da quello che vedo", sapendo "che la sofferenza mi cambierà", e che la sofferenza dell'altro richiede il mio impegno. E' la riflessione che Papa Francesco offre ai partecipanti al 65esimo Congresso di Educazione Religiosa promosso dall'Arcidiocesi di Los Angeles, che è in corso fino al 21 febbraio in forma virtuale, in un videomessaggio in spagnolo diffuso in rete all'inizio dei lavori. Insieme al Congresso, si celebra anche la 50esima Giornata della Gioventù della diocesi californiana, guidata dall'arcivescovo José Horacio Gómez, che dal novembre del 2019 è anche presidente della Conferenza episcopale degli Stati Uniti. Il Papa si congratula per la "lunga e fruttuosa strada" delle due iniziative, quest'anno solo online a causa della pandemia di Covid-19, e



definisce molto pertinente, in questo "momento di crisi" il tema scelto per il Congresso: "Proclama la promessa!". "Abbiamo bisogno di annunciare e ricordare che abbiamo la promessa di Dio e che Dio mantiene sempre le sue promesse", sottolinea Francesco, che cita poi la sua enciclica Fratelli tutti, ricordando che "ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali,

intelletuali, culturali e spirituali". Per costruire un domani dopo la pandemia, spiega il Pontefice "occorrono l'impegno, la forza e la dedizione di tutti". "Bisogna agire con lo stile del samaritano, che comporta lasciarmi colpire da quello che vedo, sapendo che la sofferenza mi cambierà, e devo impegnarmi con la sofferenza dell'altro", afferma Bergoglio. "Le tante testimonianze di amore generoso e gratuito", prosegue Papa Francesco, alle

quali abbiamo assistito durante tutti questi mesi, "hanno lasciato una traccia indelebile nelle coscienze e anche nel tessuto sociale" insegnando "quanto la vicinanza, la cura, l'accompagnamento e il sacrificio siano necessari per alimentare la fratellanza". Da una crisi, ricorda il Papa "si esce meglio o si esce peggio, ma non si esce mai uguali". Nelle crisi ognuno rivela il proprio cuore: la sua solidità, la sua misericordia, la sua grandezza o la sua pochez-

za. Le crisi ci mettono di fronte alla necessità di scegliere. In questo tempo, "riconoscendo la dignità di ogni persona umana - è la proposta di Francesco, ripresa sempre dalla Fratelli tutti, paragrafo 8 - possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme!". Salutando in modo particolare i giovani, il Pontefice li invita alla speranza, "una realtà che è radicata nel profondo dell'essere umano".

Siate i poeti di una nuova bellezza umana, è il suo appello, "una nuova bellezza fraterna e amichevole!". "I sogni si costruiscono insieme. Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!

in Breve dall'Estero

Gli Usa accettano l'invito Ue per nuovi colloqui con l'Iran

Gli Stati Uniti accetteranno l'invito dell'Unione europea a un incontro con l'Iran che punta a valutare se esistono le condizioni per riprendere i negoziati sull'accordo sul programma nucleare di Teheran. Lo ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato americano Ned Price. Gli Stati Uniti inoltre con una lettera del loro ambasciatore al Palazzo di Vetro, hanno sconfessato la tesi dell'amministrazione Trump secondo cui l'Onu ha imposto nuove sanzioni sull'Iran.



Somalia, interrotti i collegamenti aerei con Mogadiscio

I voli internazionali verso l'aeroporto Aden Adde di Mogadiscio sono stati sospesi in seguito agli scambi di colpi d'arma da fuoco che sono avvenuti durante una protesta dell'opposizione vicino lungo la strada che porta allo scalo somalo. Lo riporta la Bbc. Intanto l'Onu e l'Unione africana hanno rivolto un appello ai leader della Somalia affinché riprendano il dialogo per poi avviare il processo elettorale. Il mandato del presidente Mohamed Abdullahi Farnajo è scaduto lunedì. L'opposizione ha annunciato che non lo riconosce più come presidente ma i colloqui previsti per il 15 febbraio su nuove elezioni non sono mai avvenuti.

Birmania, è morta la ventenne ferita dalla polizia golpista

E' morta la donna di 20 anni colpita alla testa la settimana scorsa durante le manifestazioni contro il golpe in Birmania. Lo ha annunciato l'ospedale nel quale era ricoverata. "Confermiamo che la morte" della giovane "è avvenuta alle 11", ha riferito un medico dell'ospedale nel quale era ricoverata aggiungendo che il suo corpo è stato già portato all'istituto di medicina legale per l'autopsia. Mya Thwate Thwate Khaing, questo il nome della ventenne, era stata colpita con un proiettile alla testa lo scorso 9 febbraio durante una protesta contro il golpe in Birmania a Naypyidaw, la capitale amministrativa.

Truffa dei vaccini alla Regione Umbria l'inchiesta si allarga: perquisizioni in Veneto

Si allarga l'inchiesta sulla presunta truffa del vaccino anti-Covid ai danni della Regione Umbria. La procura di Perugia ha ordinato ai Nas di acquisire alcuni documenti presso la struttura del Commissario straordinario per l'emergenza Covid e all'Aifa. L'acquisizione di documenti riguarderà anche la sede della Regione Veneto: l'obiettivo è accertare i presunti proponenti di forniture di vaccino in deroga agli accordi con le autorità centrali. Se da una parte aumentano i contatti delle Regioni con gli intermediari per l'acquisto

fai-da-te del vaccino, dall'altra i Nas indagano per scongiurare il rischio che si possa cadere nella trappola di frodi e contraffazioni negli ambienti del commercio parallelo di farmaci. La Procura di Perugia ha aperto un fascicolo di indagine che, come primo atto, ha dato mandato ai carabinieri del Nucleo Antisofisticazione del capoluogo umbro di acquisire alcuni documenti presso la struttura del Commissario straordinario. L'obiettivo del procuratore generale, Raffaele Cantone - ex presidente dell'Anac ed esperto di reati che

riguardano la corruzione e i reati che coinvolgono la pubblica amministrazione - è in particolare di accertare se risultino regioni italiane che abbiano inoltrato istanze ai fini dell'approvvigionamento diretto. L'acquisizione di documenti riguarderà anche la sede della Regione Veneto, per accertare i presunti proponenti di forniture di vaccino, in deroga agli accordi con le Autorità centrali. La cartina di tornasole, per verificare se dovessero profilarsi irregolarità, sarà innanzitutto la modalità di approvvigionamento dei vaccini, il quadro normativo-con-



trattuale vigente a livello nazionale ed europeo, le modalità e i criteri per la distribuzione tra regioni. A giorni le case farmaceutiche di Pfizer e AstraZeneca avevano sottolineato di non aver previsto per il momento la fornitura del proprio vaccino al mercato privato. Inoltre gli Stati membri dell'Ue hanno un vincolo a non acquistare fuori dall'Europa.

Smiley World
PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 349 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Smog, a Torino tutti indagati Avviso per Appendino, Cirio, Fassino e Chiamparino



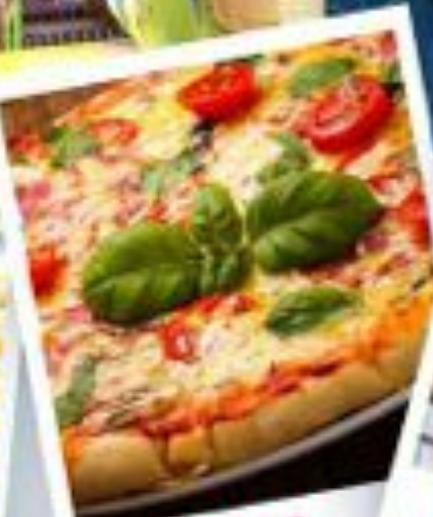
Il sindaco di Torino, Chiara Appendino, e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, sarebbero tra i destinatari degli avvisi di garanzia nell'ambito dell'inchiesta della procura di Torino sull'inquinamento ambientale

partita dell'esposto di un cittadino (esperto del settore). Analogo provvedimento sarebbe stato notificato ai loro predecessori, Piero Fassino e Sergio Chiamparino, oltre agli assessori all'Ambiente degli ultimi anni.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it



**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
dal
Cavallino Bianco*



Tra gli obiettivi non c'è soltanto una veloce soluzione per gli esami, ma la prospettiva è quella di mettere mano al sistema scolastico

Maturità, l'esame sarà senza scritti L'annuncio del neoministro Bianchi

Come per l'esame di maturità 2020, anche quest'anno niente prove scritte per gli studenti che si accingono a lasciare la scuola superiore. E' quanto deciso dal neoministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha svelato come si svolgerà l'orale: "I maturandi dovranno preparare un ampio elaborato sulle materie di indirizzo concordandolo con il consiglio di classe. Da qui comincerà l'orale che si svilupperà poi anche sulle altre discipline". In un'intervista a *Il Corriere della Sera*, Bianchi ha sottolineato che non ci sarà un accesso automatico all'esame, così come avvenuto l'anno scorso a causa della pandemia di Covid-19, ma l'ammissione "sarà disposta in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe". Per quanto riguarda la possibilità di allungare il calendario scolastico, il ministro ha spiegato che "c'è bisogno di un confronto con le Regioni, la legge prevede



almeno 200 giorni di lezione, ma non è un problema di un giorno in più o in meno. Dobbiamo decidere rispettando i diritti e la vita delle persone. La scuola non è solo insegnamento, apprendimento, ma anche vita comune". E sul rientro in classe per il primo settembre ha dichiarato: "Da ministro voglio che la macchina scolastica sia pronta per

l'inizio delle lezioni, qualunque decisione prenderemo". Tra gli obiettivi di Bianchi non c'è soltanto una veloce soluzione per gli esami di maturità, ma la prospettiva è quella di mettere mano al sistema scolastico. La prima riforma da fare è "quella dell'istruzione tecnica, dagli istituti professionali agli Istituti di cui dobbiamo ridisegnare i percorsi. Ma io

sogno per i ragazzi un percorso scolastico che parte dai tre anni e arriva fino alla fine della laurea triennale, perché solo così colmeremo il gap per i giovani del nostro Paese". E sulla possibilità che il liceo possa durare quattro anni, e non cinque come è attualmente, ha concluso: "E' una questione di cui si può discutere, ma non è la priorità".

Delitto della 47enne animalista di Pavia, il fidanzato confessa: "Sono stato io"

Svolta nel caso di Lidia Peschechera, la 49enne trovata morta in casa mercoledì pomeriggio in un appartamento di Pavia, nelle vicinanze del centro storico. I carabinieri hanno sottoposto a fermo il compagno di 28 anni, Alessio Nigro, con l'accusa di omicidio volontario aggravato. La donna, che era separata dal marito, è stata trovata cadavere nel bagno della sua abitazione. Il 28enne ha confessato. Il 28enne, che è stato rintracciato dai carabinieri nella tarda serata di mercoledì, 17 febbraio, in un ostello a Milano, ha confessato di averla strangolata nella vasca da bagno al culmine dell'ennesima lite, il 12 febbraio. Nigro è rimasto nell'appartamento di via Depretis fino a lunedì 15 febbraio; agli inquirenti ha anche spiegato di aver utilizzato il telefonino della vittima per inviare dei messaggi al datore di lavoro per non allarmarlo per l'assenza di Lidia. Al momento del fermo, a Milano, Alessio Nigro è stato trovato in



possesso di numerose carte bancomat e tessere spesa, un telefonino e 190 euro in contanti, oltre a documenti personali della vittima e le chiavi dell'appartamento dove è avvenuto il delitto. Il 28enne, che ha ammesso anche di aver prelevato delle somme di denaro dal conto della Peschechera, ha spiegato che la relazione con la sua convivente ultimamente era caratterizzata da frequenti momenti di tensione. Sembra che Nigro avesse già manifestato in più occasioni comportamenti violenti, tanto che la 49enne aveva confidato a un'amica l'intenzione di allontanarlo da casa.

Delitto di Faenza, in alcune immagini captate da una telecamera privata la figura del presunto killer

Potrebbe esserci proprio l'assassino di Ilenia Fabbri nelle immagini captate il 6 febbraio scorso da una telecamera privata della zona poco prima dell'omicidio della donna nella sua casa di Faenza (Ravenna). Un killer "non professionale ma pericoloso", come lo ha tratteggiato il Procuratore capo facente funzione Daniele Barberini, per il quale la polizia Scientifica sta eseguendo valutazioni "su aspetti morfologici" proprio sulla base del video in questione. Si tratta - come riportato dalla stampa locale - di una sequenza della durata di 15 secondi circa immortalata tra le 5.50 e le 5.52 dalla telecamera di una casa di via Testi, strada che interseca via Corbara,

dove è stata uccisa Ilenia. Nelle immagini appare una persona vestita di scuro e con cappuccio che cammina sul marciapiede fino a fermarsi quasi sotto all'obiettivo. Forse si accorge della telecamera: gira di scatto verso sinistra, riprende a camminare ma dall'altra parte, come se fosse in attesa. Quindi attraversa l'incrocio tra via Testi e via Corbara e scompare. Poco dopo la medesima telecamera immortalava l'arrivo dell'auto di Claudio Nanni, ex marito della vittima ora indagato a piede libero per omicidio doloso pluriaggravato in concorso con persona ignota. L'uomo è in procinto di dare un passaggio alla figlia Arianna, convivente con la vittima, per

andare fino a Milano a ritirare un'auto: alle 5.57 le scrive di scendere perché lui è già sotto casa. Pochi minuti dopo i due sono già in viaggio e la telecamera sempre di via Testi registra di nuovo il passaggio della sua auto. Mentre padre e figlia sono in autostrada, alle 6.06 a chiamare Arianna è l'amica rimasta a dormire quella notte nella casa dell'omicidio: ha sentito dei rumori accompagnati dalle urla di Ilenia, poi ha visto qualcuno inseguire la donna giù per le scale. E la descrizione sommaria fornita dalla giovane, da pochi giorni sotto protezione, è compatibile proprio con l'aspetto dell'uomo che appare nel video della telecamera di via Testi.

Indagata per diffamazione aggravata dall'odio razziale la Consigliera Comunale di Torino, Monica Amore (M5S)

La consigliera comunale di Torino Monica Amore, del Movimento 5 Stelle, è indagata per diffamazione aggravata dall'odio razziale. Titolare dell'inchiesta il procuratore aggiunto Emilio Gatti che ha aperto un fascicolo dopo l'esposto presentato dall'avvocato Tommaso Levi per conto della comunità ebraica di Torino. La vicenda è quella del post su Facebook in cui associava alle testate del Gruppo Gedi alcune caricature antisemite.



Prima uccide la moglie e poi si impicca Dramma della disperazione nel vicentino

I corpi di due coniugi, lei uccisa e coperta con un lenzuolo, lui impiccato, sono stati trovati all'interno di un'abitazione a Rosà, in provincia di Vicenza. Lei, 80 anni, disabile, colpita dal marito probabilmente con un coltello. Lui, 85 anni, che poi l'ha fatta finita impiccandosi ad una trave, in un'altra stanza. Un episodio apparentemente inspiegabile, secondo i familiari, e lo stesso sindaco del paese. La coppia, hanno spiegato, era ben voluta da tutti, non aveva mai manifestato particolari disagi. Certo, erano due persone fragili, data la loro età, e per questo erano seguite dai servizi sociali, che portavano loro i pasti quoti-



dianamente, e si occupavano delle necessità sanitarie. Nessuno però, neanche tra gli operatori, si sarebbe accorto del malessere dell'uomo. Per la polizia si tratterebbe di un caso di un caso di omicidio-suicidio. L'anziano avrebbe lasciato in casa anche un biglietto, ora al vaglio degli inquirenti, nel quale chiede scusa per quanto è accaduto. Non era una coppia abbandonata; spesso i nipoti facevano visita ai nonni. Ed è stato proprio uno di loro, in possesso delle chiavi della villetta, ad entrare in casa facendo la tragica scoperta. Poi sul posto sono arrivati gli agenti della polizia e il pm di turno.

L'accordo Ue-Cina. Qual è il filo rosso che lega tre documenti apparentemente tra loro così dissimili come l'accordo sino-britannico su Hong Kong (1984), l'adesione della Cina all'OMC (2001) e il "Comprehensive Agreement on Investment" (CAI) raggiunto in principio da Pechino e Bruxelles il 30 dicembre scorso? Condividono la medesima struttura strategica. In tutti e tre i casi, muovendo da una diversità di fondo negli obiettivi delle parti, si arriva a concludere un'intesa che garantisce il predominio dell'attore più aggressivo. In ciascuno di essi, strategie e tattiche negoziali cinesi hanno fatto la differenza: mentre Pechino sfrutta calendario e circostanze esterne a proprio vantaggio perseguendo obiettivi geopolitici, le sue controparti "limitano" le ambizioni a scopi di cooperazione e finiscono per seguire le altrui agende.

Senza entrare troppo nei tecnicismi del CAI, vale ricordarne la genesi e alcune cifre: 7 anni e 35 round negoziali, 25 accordi bilaterali sugli investimenti fra Stati Ue e Cina da sostituire, sensibile squilibrio negli Investimenti Diretti Esteri (IDE) - dei €140 miliardi di IDE Cina-Ue negli ultimi vent'anni, 120 sono quelli cinesi nel mercato unico. Tutti presupposti sufficienti a giustificare l'impegno di Bruxelles; eppure, la montagna sembra aver partorito un topolino, e l'ha fatto prematuramente. Questo, essenzialmente perché, malgrado le ambizioni, l'elemento che più qualifica l'accordo è il perdurare di un'asimmetria di fondo per cui l'Ue coopera, mentre la Cina diserta. Situazione tanto più paradossale quando si consideri che il CAI nasce proprio dall'intenzione, europea, di correggere il profondo squilibrio tra le parti, ponendosi appunto tre obiettivi principali: migliorare l'accesso di imprese europee al mercato cinese, operare in condizioni di reciprocità e garantire un level playing field.

Per meglio inquadrare il CAI centrale è il tema del rispetto delle regole. Se i numeri confermano che il competitivo mercato Ue è già ampiamente aperto agli inve-

Accordo Ue-Cina sugli investimenti ...Il gioco vale la candela?



stimenti cinesi con poche restrizioni, non vale il contrario. E, nonostante alcune concessioni ottenute da Bruxelles in termini di accesso al mercato nei settori automobilistico (auto elettriche), energetico, delle telecomunicazioni e della sanità privata, appare difficile che il riequilibrio sperato possa concretizzarsi. E non solo per disposizioni sull'enforcement di fatto blande, ma soprattutto perché la Cina continua a non voler rinunciare alla filosofia che in questi anni ha ispirato la sua azione: giocare sempre e solo secondo le proprie regole. Lungi dall'essere casuale, l'approvazione, pochi giorni prima dell'accordo, di una legge che permette di subordinare investimenti esteri a ragioni di sicurezza nazionale s'inscrive proprio in questo quadro. Un gioco in cui l'Ue, se da sola, sarà sempre in svantaggio. Ma l'asimmetria a favore della Cina non è solo nell'economia dell'accordo ma anche nei suoi aspet-

ti politici e geopolitici. Pechino, grazie ad un accordo con l'Ue, campione di diritti umani, cerca una riabilitazione agli occhi della comunità internazionale, dopo le recenti vicende controverse a Taiwan, Hong Kong e nel Xinjiang. Non solo; gli impegni assunti dal Dragone alla ratifica delle due convenzioni dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro sul lavoro forzato - dei quali la Commissione Europea si è compiaciuta - non prevedono alcuna deadline specifica perché questo avvenga con certezza. La partita è stata giocata personalmente dal Presidente Xi Jinping a dimostrazione della strategicità annessa alla chiusura dell'accordo proprio con quel tempismo. Anche se il CAI non dovesse mai entrare in vigore (il Parlamento Europeo dovrà pronunciarsi e si preannunciano battaglie) per il Celeste Impero rappresenta comunque una vittoria.

Per l'Ue i benefici dell'accordo

non sembrano giustificare il prezzo da un punto di vista geopolitico. Simbolicamente il CAI può essere visto come un'applicazione dell'autonomia strategica europea, a pochi mesi dalla firma del RCEP. Realisticamente, però, anche alla luce della attitudine della nuova Amministrazione americana, esso rischia di compromettere le chances di una rinnovata cooperazione Bruxelles-Washington (o quanto meno di rallentare i tempi e renderla più difficile), segnando un punto a favore della strategia di Pechino d'impedire un asse atlantico in chiave anti-cinese.

Infine, vi è asimmetria anche nelle dinamiche intra-europee. Il CAI, più che europeo, è un accordo a trazione tedesca. Non a caso, circa la metà degli IDE europei in Cina proviene dalla Germania e interessa in particolare il settore dell'automotive. Non stupisce, allora, l'accelerazione della Cancelliera per rispettare la scadenza che le

parti si erano date prima della pandemia e aggiungere, così, un altro importante successo al semestre di presidenza Ue della Germania. A rafforzare l'impressione di un accordo "molto tedesco" è peraltro il contrasto con quello sulla Brexit, siglato solo una settimana prima e rappresentativo di un'Unione coesa e ispirata all'interesse collettivo.

Che cosa significa per l'interesse nazionale italiano?

Roma è non solo un importante partner commerciale per Pechino, ma anche l'unico paese G7 ad aver firmato l'accordo sulla Via della Seta. Eppure, in questa circostanza ha giocato un ruolo marginale. Ciononostante, il CAI può offrire alcune opportunità vantaggiose anche per il nostro Paese. Non solo quelle relative all'automotive, che dovrebbero consentire alla neonata Stellantis di accedere al mercato cinese delle vetture elettriche, ma anche quelle nei settori energetico - Eni e Enel sono

interessate alle opportunità legate alla borsa elettrica, alla distribuzione, alle rinnovabili e delle telecomunicazioni, specie nel cloud computing. Al netto dei limiti oggettivi in tema di trasferimenti economici/tecnologici, sicurezza economica e/o nazionale, diritti dei lavoratori e di protezione dell'investitore singolo - qui la risoluzione delle controversie rimane a livello politico, Stato-Stato - l'accordo apre scenari economici interessanti per l'Italia.

Sotto il profilo politico, vi è chi legge l'assenza di protagonismo nostrano nel negoziato come sviluppo positivo, specie in relazione al rapporto con la nuova Amministrazione. In realtà, la partita è aperta e non può essere la partita di un singolo. Si tratta di una partita che il nostro Paese ha interesse a giocare in squadra, avvalendosi di quei legami con Washington ancora saldi e ritagliandosi un ruolo primario in ambito Ue. Va giocata su entrambe le sponde dell'Atlantico con realismo, pragmatismo e necessaria fiducia reciproca. Il focus di Roma e Bruxelles deve essere il rafforzamento dell'asse con Washington, rinnovando una partnership fondata su valori condivisi che consentano di giungere a un approccio non più concorrenziale ma comune alla Cina (e alla tecnologia). Se così sarà, allora il grande sconfitto dei nostri tempi, quel multilateralismo da tutti stigmatizzato e avversato, potrebbe tornare utile. Il CAI è, paradossalmente, la dimostrazione che a fronte transatlantico compatto avrebbe molta più leva verso Pechino e potrebbe catalizzare un'ancor più ampia coalizione fondata sui valori per promuovere lo Stato di Diritto e ottenere reali impegni su accesso al mercato, sussidi a imprese di Stato, rispetto della proprietà intellettuale anche nel settore manifatturiero. È forse il solo modo che abbiamo oggi, come Italia e come paese Ue, per garantire i nostri interessi nei confronti di Pechino e controbilanciare la Cina sulla scena mondiale.

(Tratto dal sito dell'Eurispes)

L'Eurispes alla Conferenza internazionale "The rise of Asia"

L'Eurispes ha preso parte alla Conferenza internazionale e multidisciplinare "La crescita dell'Asia" (The rise of Asia) in programma dal 10 al 12 febbraio 2021 alla Sorbona di Parigi e all'Università di Le Havre. In tale occasione, il Segretario generale dell'Eurispes Marco Ricceri ha presentato una relazione sui principali risultati delle analisi e riflessioni svolte nell'ambito del Laboratorio sui BRICS dell'Istituto e ha co-presieduto a tre sessioni specifiche dedicate alla valutazione dell'impatto della "crescita dell'Asia" nel mondo occidentale, nell'area del Mediterraneo, nell'ambito dei coordinamenti BRICS e G20.

Un tema oggetto di particolare approfondimento è stato il ruolo dei cosiddetti paesi non allineati

(NAM) nella costruzione di una ripresa più equilibrata e sostenibile secondo i principi delle Nazioni Unite e il loro contributo alla moderazione delle tensioni esistenti attualmente tra i maggiori attori dello sviluppo, tenendo conto che si tratta di 120 Stati i quali hanno mantenuto i loro collegamenti internazionali, come testimoniato dai vertici periodici (il 18° vertice si è svolto a Baku, in Azerbaijan, il 25-26 ottobre 2019). La Conferenza ha offerto una piattaforma internazionale di discussione a esperti nelle più diverse discipline scientifiche, operatori di settore, esponenti della società civile. Organizzata in sessioni generali e 35 sessioni tematiche parallele, ha registrato la presenza di circa 140 relatori provenienti da 50 paesi, dal



Giappone nell'Est, al Canada nell'Ovest, dal Sudafrica nel Sud, alla Svezia nel Nord. La partecipazione attiva dell'Eurispes a questa importante iniziativa internazionale è maturata sulla base dei rapporti di collaborazione costruiti negli ultimi anni con

il Prof. Darwis Khudori, dell'Università di Le Havre, promotore dell'iniziativa, che nel 2019 è entrato a far parte del Comitato Scientifico dell'Istituto. In segno di reciprocità, il Segretario generale dell'Eurispes è diventato membro permanente

del Consiglio Scientifico della conferenza internazionale.

"L'ascesa dell'Occidente ha trasformato il mondo. L'ascesa dell'Asia porterà ad una trasformazione altrettanto significativa. [...] L'ascesa dell'Asia farà bene al mondo. Centinaia di milioni di persone saranno salvate dalle grinfie della povertà [...] l'Occidente dovrebbe accogliere con favore la trasformazione della condizione asiatica»: queste parole dello scrittore e intellettuale di Singapore, Kishore Mahbubani, sono state alla base del grande confronto tra esperti e studiosi organizzato dalle due Università francesi ed hanno sollevato molte domande. "L'ascesa dell'Asia farà bene al mondo», che cosa significa? Bene per chi, o per che cosa? Per i

popoli, le nazioni, gli Stati? In quale misura l'Unione europea, e l'Italia, in particolare, sono in grado di comprendere il valore di questi nuovi processi e attrezzati a coglierne le opportunità? La partecipazione dell'Eurispes all'iniziativa internazionale sull'Asia è collegata proprio a quest'ultima domanda con il fine ultimo di cogliere gli elementi che possono aiutare il nostro Paese a vivere in modo positivo la nuova situazione che si sta delineando a livello globale. A tale scopo, vale uno degli obiettivi principali della Conferenza, che è stato quello di favorire l'approfondimento delle conoscenze con ricerche e studi di carattere interdisciplinare e l'organizzazione di Reti internazionali tra Istituti e centri di analisi.

Bene il Ministero del Turismo, ma i ristori devono essere veloci



Di Niola (Cna Roma): "La Capitale non sia realtà di risulta, chiarezza sulle candidature"

Soddisfazione per la nascita di un ministero del Turismo, ma preoccupazione per i tempi dei ristori che "non possono arrivare due mesi dopo la decisione di limitare le attività". La Cna di Roma in un'intervista all'agenzia di stampa Dire ripercorre le ultime due settimane, segnate dal passaggio del Lazio in zona gialla, ma anche dalla crisi di Governo e dalla nascita di un nuovo Esecutivo. E per la Capitale, i piccoli imprenditori e artigiani romani chiedono chiarezza sulle candidature alle prossime amministrative: "Vogliamo qualcuno con cui confrontarci", dicono. Ecco l'intervista al segretario Stefano Di Niola.

Da due settimane il Lazio è passato in zona gialla. Bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie e gli altri locali pubblici sono tornati a poter somministrare cibi e bevande, anche se con le limitazioni orarie e le regole anti-Covid. Come sta andando la ripresa dell'attività?

"Vorrei ricordare l'entusiasmo con cui i nostri imprenditori della ristorazione hanno riaperto. Hanno tirato un sospiro di sollievo, nonostante le restrizioni che ancora persistono. La situazione è ancora terribile, gli incassi sono estremamente ridotti, ma va meglio rispetto al periodo in cui il Lazio era in zona arancione. I nostri imprenditori stanno lottando con il coltello in mezzo denti, stanno faticando e hanno bisogno di essere supportati, perché ogni venerdì restano con il fiato sospeso in attesa dei risultati degli indici di contagio. Loro fanno tutto quello che gli ha prescritto la legge, e molti anche di più, tuttavia non possono essere loro a gestire quello che suc-

*Palestre nel litorale, l'allarme di Area PMI
"Il 20% dei centri ha mollato, serve aprire subito in sicurezza. Piccole palestre più penalizzate, sono state strangolate dalle misure anti Covid"*

Il comparto del fitness continua a vivere nella sua sofferenza e tra pochi giorni, a un anno dal Covid, si tratterà un bilancio sulla pesantissima stagione che ha condizionato una categoria, la più martoriata dall'emergenza sanitaria. Nel litorale di Roma la situazione è pesante, i gestori chiedono di riaprire a Marzo. Per l'associazione Area PMI un ulteriore prolungamento dello stop aggraverebbe il momento in termini occupazionali e non solo. "Nel territorio, per esempio da Pomezia ad Ostia, vi sono anche grandi realtà, centri sportivi che oltre ad offrire sport e benessere, si occupano anche di somministrazioni con bar e ristoranti - afferma Protopapa - ma vi sono anche piccoli centri, i più penalizzati, che non riescono più a pagare gli affitti. Si stima - continua - che già il 20% ha chiuso l'attività e non riaprirà. Ripercussioni maggiori si potrebbero avere tra qualche mese, quando il 30% potrebbe avere difficoltà a riprendere, nella speranza che diano il via libera alla riapertura in sicurezza. Aprire nei mesi estivi, tra l'altro, non è mai come nel periodo invernale. Palestre e piscine in località balneari come le nostre subiscono nei mesi estivi dei cali di iscritti notevoli, rispetto a città che si trovano al nord Italia. In molti si sono organizzati svolgendo lezioni di fitness all'esterno, un palliativo per far fronte alle perdite di incassi. Ci auguriamo - continua Protopapa - che il governo introduca delle nuove disposizioni in favore dei centri sportivi e non lo faccia quando è troppo tardi. E' una categoria penalizzata che nel corso del Covid ha lavorato solo per pochissimi mesi. Noi come associazione stiamo organizzando un sit in virtuale sui social, chiamando in causa i gestori del litorale".



cede fuori dai locali, dove spesso si verificano assembramenti. È necessario che ci sia uno Stato capace di distinguere tra la responsabilità di quegli imprenditori che non hanno eventualmente rispettato le prescrizioni e la responsabilità collettiva, che diventa quasi un tema di ordine pubblico". A proposito di contagi, sappiamo che il prossimo periodo sarà altalenante, con il rischio che il Lazio possa tornare in zona arancione. Quali

sono gli auspici e le richieste che i piccoli imprenditori rivolgono al Governo?

"Innanzitutto, una linearità nelle decisioni e eventuali meccanismi di supporto. Mi spiego: nel caso in cui l'indice di contagio nel Lazio risalisse troppo, la comunicazione di nuove restrizioni non può avvenire soltanto due giorni prima, perché chi ha un ristorante non fa la spesa giorno per giorno. Si tratta molto spesso di migliaia di euro di materia prima che vengono buttate. Dunque, i ristori devono essere veloci e devono adeguati. Non possono tardare di due mesi rispetto a una decisione che viene presa al venerdì per la domenica. Questi imprenditori stanno subendo tutto questo da quasi un anno ormai. Pensiamo anche soltanto agli affitti dei locali da pagare". Eppure, nelle ultime settimane abbiamo assistito a una crisi di Governo che sembra aver distratto la politica dalle esigenze del Paese. Qual è stato il sentimento del tessuto produttivo capitolino rispetto a questo?

"La crisi di Governo è stata vissuta malissimo da nostri imprenditori, che l'hanno giudicata sbagliata e soprattutto incomprensibile e non

rispettosa delle difficoltà che il Paese, Roma e loro stanno vivendo. La percezione degli imprenditori è migliorata però con la presenza di Mario Draghi, che il mondo dell'economia vede come una persona in grado di poter aiutare l'Italia a uscire dalle secche. Ma anche in questo caso serve velocità. Purtroppo è passato un mese e mezzo abbondante e soltanto in questi giorni si è riuscito a comporre un nuovo Governo".

Tra le novità del nuovo Esecutivo c'è il ministero del Turismo. Come giudica la Cna l'introduzione di questo dicastero?

"Siamo molto felici di questo. In una città come Roma il turismo la fa da padrone in qualunque ragionamento che riguardi l'economia della città. È una grande soddisfazione perché finalmente si imprime uno slancio al nostro Paese, e anche a Roma, che è un richiamo per tantissimi stranieri che vengono a visitare l'Italia. Siamo certi che questo farà del bene alla nostra città e riteniamo che anzi bisognerebbe spingere tantissimo su questo tasto, perché altre nazioni si stanno già preparando ad accogliere i turisti quando la pandemia sarà finita. Dobbiamo darci da fare

subito, perché non è vero che tanto a Roma comunque i turisti vengono. Speriamo che il ministero del Turismo da questo punto di vista possa spingere affinché i visitatori stranieri arrivino a frotte in Italia e molto su Roma".

A proposito della Capitale. Non manca molto alle elezioni amministrative, ma a parte la ricandidatura della sindaca Raggi e quella di Carlo Calenda, non ci sono ancora nomi per il centrosinistra e il centrodestra. Qual è la posizione della Cna di fronte a questa incertezza?

"Le imprese romane non vivono bene questa situazione. Da tanti anni, non solo negli ultimi cinque, Roma non è stata amministrata in modo consano. Siamo a febbraio e i candidati, a parte Carlo Calenda e la sindaca Raggi, non ci sono. La Cna di Roma è disponibile a confrontarsi con tutti, ma vorrebbe trovare qualcuno con cui confrontarsi, considerando che siamo la più grande realtà presente in questa città per quanto riguarda l'economia diffusa. Siamo davvero stupiti che non ci sia stata ancora una decisione in questo senso, abbiamo la bruttissima sensazione che Roma sia vissuta dalla politica come una realtà di risulta rispetto alle dinamiche nazionali, per cui siccome non hai trovato un posto nel Governo, allora forse ti candidi su Roma. Questo sinceramente per una Capitale è davvero qualcosa di brutto. Chiunque verrà a fare il sindaco di Roma dovrà avere una caratteristica: una fortissima trazione nel livello locale, ma anche la possibilità di relazionarsi con le istituzioni nazionali, perché Roma è la Capitale d'Italia ed è ridotta molto male. In ogni caso, il sindaco di Roma dovrebbe avere caratteristiche diverse rispetto al sindaco di altre città. Il sindaco di Parigi, per esempio, siede nel Consiglio dei ministri, un segnale di attenzione forte che oggi non vediamo su Roma. La città lasciata così allo sbando è veramente un'occasione sprecata per il Paese".

di risulta rispetto alle dinamiche nazionali, per cui siccome non hai trovato un posto nel Governo, allora forse ti candidi su Roma. Questo sinceramente per una Capitale è davvero qualcosa di brutto. Chiunque verrà a fare il sindaco di Roma dovrà avere a nostro modo di vedere una caratteristica: una fortissima trazione nel livello locale, ma anche la possibilità di relazionarsi con le istituzioni nazionali, perché Roma è la Capitale d'Italia ed è ridotta molto male. In ogni caso, il sindaco di Roma dovrebbe avere caratteristiche diverse rispetto al sindaco di altre città. Il sindaco di Parigi, per esempio, siede nel Consiglio dei ministri, un segnale di attenzione forte che oggi non vediamo su Roma. La città lasciata così allo sbando è veramente un'occasione sprecata per il Paese".

Stupisce l'assenza di candidati, le imprese sono preoccupate?

"Da tanti anni, non solo negli ultimi cinque, Roma non è stata amministrata in modo consano. Siamo a febbraio e i candidati, a parte Carlo Calenda e la sindaca Raggi, non ci sono. Le imprese romane non vivono bene questa situazione. La Cna di Roma è disponibile a confrontarsi con tutti, ma vorrebbe trovare qualcuno con cui confrontarsi, considerando che siamo la più grande realtà presente in questa città per quanto riguarda l'economia diffusa. Siamo davvero stupiti che non ci sia stata ancora una decisione in questo senso, abbiamo la bruttissima sensazione che Roma sia vissuta dalla politica come una realtà di risulta rispetto alle dinamiche nazionali, per cui siccome non hai trovato un posto nel Governo, allora forse ti candidi su Roma. Questo sinceramente per una Capitale è davvero qualcosa di brutto. Chiunque verrà a fare il sindaco di Roma dovrà avere una caratteristica: una fortissima trazione nel livello locale, ma anche la possibilità di relazionarsi con le istituzioni nazionali, perché Roma è la Capitale d'Italia ed è ridotta molto male. In ogni caso, il sindaco di Roma dovrebbe avere caratteristiche diverse rispetto al sindaco di altre città. Il sindaco di Parigi, per esempio, siede nel Consiglio dei ministri, un segnale di attenzione forte che oggi non vediamo su Roma. La città lasciata così allo sbando è veramente un'occasione sprecata per il Paese".



L'ultimo Bilancio della Giunta Raggi passa con 23 voti favorevoli su 39 presenti compreso quello della sindaca presente in Aula, 16 contrari nessuno astenuto e uno che non ha partecipato, il presidente dell'Aula Marcello De Vito. Sul filo di lana la maggioranza M5S si ricompone dopo gli appelli della sindaca e dell'assessore Lemmetti all'unità per il bene della città, e nonostante le assenze e le defezioni esplicite come quella della presidente della commissione Affari sociali Agnese Catini, che ha scelto la dichiarazione di voto per annunciare la sua uscita dal gruppo M5S. "Noi abbiamo offerto la nostra collaborazione ma l'appello alla coesione arriva solo ora, troppo tardi, troppo connotata dal fallimento di questa Giunta" spiega il capogruppo Pd Giulio Pelonzi, aprendo la serie degli interventi d'opposizione severissimi con la Giunta. "Vi ha salvato solo il Covid, voi che siete stati eletti da meno persone che in un consiglio di classe - è l'irridente commento del consigliere della Lista Marchini Alessandro Onorato -. Altrimenti sotto Campidoglio trovavate i forconi". "Noi ci abbiamo provato, abbiamo lavorato con emendamenti, proposte - è la linea del capogruppo di Fdi Andrea De Priamo - ma questo Bilancio non è emendabile perché è lo specchio dell'immobilismo di questi anni". "Votiamo contro questa gestione ma soprattutto contro una gestione piatta che ha lasciato la città molto peggio di cinque anni fa", aggiunge il consigliere della Lega Davide Bordini. "D'altronde lei, sindaca - ha detto la capogruppo della Lista Civica Roma Torna Roma Svetlana Celli - lei che non ci guarda neanche oggi che è in Aula, una delle poche volte, con le opposizioni non ha mai parlato, temendo che le rubassimo immagine. Ma quale - si è chiesta retoricamente Celli - quella dei post sulla ordinaria amministrazione che per voi diventano miracoli?". Salomonico l'in-



Sul filo di lana la maggioranza M5S si ricompone dopo gli appelli della sindaca e dell'assessore Lemmetti all'unità per il bene della città

Approvato l'ultimo bilancio dell'Amministrazione Raggi

tervento del presidente M5S dell'Assemblea Marcello De Vito, che ha ringraziato la Giunta "per aver portato sempre al voto nei tempi i Bilanci della Capitale, grande innova-

zione rispetto al passato"; gli Uffici capitolini "per aver permesso, anche con un'innovazione digitale impreveduta, l'approvazione di oltre 100 delibere, alcune fondamentali per la

città, nonostante il Covid"; e infine anche per le opposizioni "che con oltre 2000 Ordini del giorno e 1200 emendamenti hanno contribuito a migliorare il Bilancio".

Olio, dipartimento Agricoltura Lega: "Preoccupazioni per ultimi dati Ue, dalla Regione Lazio solo silenzi"

"L'olio di oliva extravergine italiano diminuisce in termini di produzione e la Grecia ci sorpassa conquistando il secondo posto. Serve un cambio di passo per l'Italia olivicola a partire dal Lazio che si colloca strategicamente nell'ambito del sistema olivicolo nazionale tra le regioni che registrano i più alti livelli di produzione - assieme a Puglia Calabria Sicilia e Toscana. Il territorio regionale ha un elevato margine di crescita a condizione che venga realizzato un piano strategico di censimento e di recupero degli oliveti abbandonati o improduttivi per la gelata del 2018 e che si provveda con assoluta priorità al reimpianto di nuovi olivi per massimizzare la produzione. Noi saremo al fianco degli operatori della filiera per sostenerli concretamente con risposte certe e in tempi brevi nella promozione e valorizzazione della produzione di alta qualità. E' fondamentale da un lato potenziare il sostegno alle DOP laziali fino ad oggi riconosciute (Canino, Tuscia, Sabina e Colline Pontine) ma allo stesso tempo affrontare e risolvere gli elementi strutturali di debolezza del

settore soprattutto per allargare il quadro dei riconoscimenti Dop che non c'è dubbio realizzino il maggior sforzo per la valorizzazione dell'Olio sul mercato sia per il livello dei prezzi spuntati che per la tenuta dei consumi. Il Lazio ha elevatissime potenzialità ma la Regione Lazio non può continuare a fare finta di nulla". Così in una nota Sabina Petrucci, esponente del Consorzio Sabina Dop e responsabile di Rieti e provincia presso il Dipartimento Agricoltura Lega Lazio e Fabrizio Santori, responsabile del Dipartimento Agricoltura Lega Lazio in merito ai recenti dati dell'Unione Europea con la Grecia che chiuderà la raccolta 2020/2021 con un totale di 265 mila tonnellate di olio prodotti, contro le 250 mila tonnellate dell'Italia.



"In questo Bilancio nessun mio emendamento è stato approvato. Solo un Odg si è salvato e credo che vi siate sbagliati, a questo punto. Con consapevolezza e per dignità e devo trarne le giuste conclusioni. Ho preso una decisione sofferta. Lascio questo gruppo politico che di politico ha ben poco". Con questa dura dichiarazione di voto contrario all'ultimo Bilancio previsionale della Giunta Raggi, la presidente M5S della commissione Affari sociali Agnese Catini ha annunciato l'adesione al Gruppo Misto. "E' quasi un anno che cerco motivi per restare - ha spiegato Catini con vice rotta dalla sofferenza -. Lascio il movimento dopo ben 14 anni, dopo aver constatato che i principi iniziali sono un bel ricordo, sancito con l'adesione al

Governo Draghi che rappresenta interessi e valori opposti ai miei". "Non concordo con il comportamento di questo gruppo - ha aggiunto Catini - neppure quando 15 consiglieri municipali hanno sfiduciato una presidente incompetente. Ise mi vogliono serva mi avranno ribelle - ha rilanciato Catini, annunciando l'adesione "a Rivoluzione civica di Monica Lozzi in cui ascolto e gruppo sono ancora la pratica". "Questo è l'ultimo bilancio, ma non posso votare favorevolmente - ha spiegato Catini -. Non sono



state apportate nemmeno con gli emendamenti quelle modifiche necessarie a un intervento sociale adeguato, e lo dico come presidente. Ha detto la sindaca che questo bilancio guarda al futuro. Guarda al futuro con sguardo

miopie, secondo me. E con sguardo strabico - ha aggiunto - perché ci sono municipi, ad esempio come Ostia, che hanno avuto molto più di altri e non è abbiano maggiori necessità. Ma non me ne voglia il collega Ferrara", è la critica all'ex capogruppo, fedelissimo della sindaca espresso da quel Municipio.

Nuovi Poli dell'artigianato e delle arti

"La città dell'altra economia, il cui bando sta per scadere, diven-

terà la città delle arti applicate, mentre a Tor di Nona stiamo ricreando un distretto dell'artigianato. Abbiamo lanciato Rome Commerce per supportare gli artigiani e per farli lavorare in una dimensione più tecnologica e con l'estero. Stiamo mutando le nostre tradizioni. Questo condizionerà la moda e la Capitale nel presente e nel futuro". Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi intervenendo all'evento online che apre AltaRoma 2021 "Artigiani, il

Dal primo marzo vaccinazioni dai medici di base per i 65enni

Partiranno dal primo marzo nel Lazio le vaccinazioni presso i medici di medicina generale (mmg). La novità, in attesa dell'atto ufficiale del ministero, è che si partirà dai nati nell'anno 1956 (65 anni) con il vaccino Astrazeneca. E' quanto fa sapere l'assessore regionale alla Sanità Alessio D'Amato.



Personale scolastico, già oltre 23mila le prenotazioni del Vaccino anticovid

"Sono già oltre 23mila le prenotazioni per la vaccinazione anti Covid-19 del personale scolastico e delle Università, docente e non docente (non studenti) già effettuate nel Lazio". Ne dà notizia l'Unità di Crisi Covid-19 della Regione Lazio.



futuro ha un cuore antico". "Abbiamo una grandissima eredità storica che ogni romano sente molto forte, allo stesso tempo abbiamo una vocazione a guardare al futuro e il Covid è stato un catalizzatore di queste innovazioni - ha sottolineato Raggi - il legame fra Roma, Milano e Firenze potrà disegnare un modo di fare rete con cui la moda italiana può tornare a essere trainante per l'economia del Paese". AltaRoma, ha aggiunto la sindaca "sta facendo un grandissimo lavoro partendo dalla sua natura che è valorizzare i giovani e le nuove esperienze, in una città che deve guardare con forza al futuro. Roma la dobbiamo immaginare come un grande incubatore, un laboratorio", ha concluso.

Denuncia della Lega: "Su 20mila domande la sindaca Raggi ne evade il 20%"

"Bonus affitto, una bomba sociale"

"Migliaia di romani in difficoltà economiche per l'impossibilità di arrivare a fine mese"

L'emergenza sanitaria ha reso ancora più drammatica la carenza di edilizia popolare in Italia e soprattutto nella Capitale. Solo a Roma, infatti, oltre 200mila persone vivono in difficoltà, ben 10mila sono persone che occupano abusivamente un immobile mentre delle richieste di bonus affitto pervenute ne sono state evase appena il 20%. A denunciarlo in una nota sono Fabrizio Santori e Monica Picca, dirigenti romani della Lega Salvini Premier. "Si tratta di una vera bomba sociale che vede migliaia di romani in difficoltà economiche per l'impossibilità di arrivare a fine mese e allo stesso tempo coinvolti in questa crisi ci sono anche i proprietari di immobili che, per via del blocco degli sfratti, vedono milioni di euro di mancati introiti. Tutto nel silenzio del governo fin qui giallorosso e di una sindaca che in quattro anni di consiliatura non ha mosso un dito sull'edilizia popolare", attaccano Santori e Picca. "Il tema è certamente nazionale, se è vero che ci sono oltre 1,8



milioni di famiglie coinvolte, delle quali ben 900 mila sono in attesa di un alloggio o hanno addirittura smesso di fare le domande perché disilluse dalle promesse dei politici - sottolineano -. Invece di pensare a come spartirsi le ultime poltrone vacanti nel governo la Raggi e Zingaretti dovrebbero fare

mea culpa e dire ai romani che in questi quattro anni di coabitazione come sindaco di Roma e presidente della Regione Lazio non hanno pensato alle periferie e al problema della casa per migliaia di famiglie che, con il covid, sono state messe in gravi difficoltà", concludono i dirigenti della Lega.

Meloni (Fdl): "Abodi candidato Sindaco? Decideremo di concerto con gli alleati"

Il centrodestra è "più vicino di quanto si creda" all'individuazione del candidato sindaco per Roma, ma sul nome Giorgia Meloni non si sbilancia. A' Stasera Italia', la leader di Fdi risponde così quando le viene chiesto delle voci su Andrea Abodi: "E' una persona assolutamente stimabile. Dopodiché, però, ci vedremo con gli alleati e faremo il punto sullo stato delle cose". Ha aggiunto la Meloni: "Credo che siamo più vicini di quanto si creda a una soluzione comune, che dimostrerà ancora una volta che c'è un centrodestra compatto, nonostante le scelte che sono state divergenti sul governo Draghi".

*Uno spazio rivolto alle famiglie romane completamente riqualificato a due passi dalla Basilica*

Riaperto il rinnovato Giardino di via Sannio

Riaperto al pubblico il nuovo giardino di via Sannio, uno spazio completamente rinnovato e riqualificato a due passi dalla Basilica e dalla stazione della metro C di San Giovanni. La sindaca di Roma Virginia Raggi ha visitato l'area dove, durante gli scavi della metro C, sono stati anche rinvenuti importanti ritrovamenti archeologici. Il progetto di riqualificazione del giardino è frutto del lavoro sinergico fra Roma Capitale, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, Metro C e Roma Metropolitana. Presenti all'apertura del nuovo giardino anche il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese e l'assessore alla Verde, Laura Fiorini, i vertici di Roma Metropolitana e Metro C. "Restituiremo alla città

e al quartiere uno spazio storico valorizzato grazie a un bel progetto realizzato in stretta collaborazione con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma e con il contributo della Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali. Uno spazio di 9.500 metri quadrati che offre a cittadini e residenti un luogo di ritrovo ricco di verde e un'area giochi per i più piccoli, dando un nuovo volto a tutta la zona a ridosso delle Mura Aureliane e di Porta Asinaria", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "La Soprintendenza ha voluto che fosse riproposta in superficie nel nuovo giardino di via Sannio, la traccia dell'imponente portico, costruito sotto l'imperatore Claudio, rinvenuto nello scavo della Metro C - dichiara il Soprintendente Speciale di

Roma, Daniela Porro - Un lavoro prezioso, frutto della collaborazione virtuosa con il Comune di Roma, che ha visto non solo la ricollocazione dei blocchi di travertino originali nella stessa posizione dove erano stati trovati, ma anche la piantumazione di sottili cipressi in corrispondenza dei blocchi del portico, a suggerire il colonnato un tempo esistente. Un'opera di valorizzazione dell'inesauribile patrimonio del sottosuolo di Roma, affinché non vada disperso e possa diventare sempre di più parte organica del tessuto urbano". "Desidero ringraziare tutti coloro che hanno lavorato a questo progetto che ha trasformato l'area in un bellissimo giardino. Uno spazio verde e accogliente per grandi e piccoli, realizzato anche con il contributo progettuale dei tecnici

del Dipartimento Tutela Ambientale, che hanno curato la scelta delle specie messe a dimora e la loro disposizione", spiega l'assessore alle Politiche del Verde, Laura Fiorini. "La sistemazione di quest'area ha previsto anche la piantumazione di arbusti e cipressi lungo il viale centrale che valorizzerà ulteriormente il giardino e il suo percorso storico. Ricordo inoltre che nell'ambito dei lavori della metro C, nel pozzo di via Sannio, situato tra la futura fermata di Amba Aradam/Ipponio e San Giovanni, è stato predisposto uno scambio ferroviario 'a croce' grazie al quale sarà possibile gestire meglio i flussi nel terminale provvisorio di San Giovanni", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

Nidi: aperte le iscrizioni, possibile modifica alle quote con il ricalcolo Isee

Al via le iscrizioni ai Servizi Educativi 0-3 di Roma Capitale per l'a.e. 2021/2022. I genitori possono presentare domanda fino al 22 marzo 2021 esclusivamente in modalità online attraverso il portale di Roma Capitale (www.comune.roma.it) seguendo il percorso: Servizi online - Scuola - Iscrizioni Nidi di Roma Capitale e Sezioni Ponte - Domanda online. Per tutte le informazioni sulle modalità di accesso



all'Area Riservata ed ai servizi online di Roma Capitale è possibile consultare il link: <https://www.comune.roma.it/web/it/area-riservata.page>. Altra novità: le famiglie dei bambini iscritti ai servizi "0-6 anni" di Roma Capitale e ser-

vizi correlati (ristorazione e trasporto scolastico) possono modificare la quota dovuta, chiedendo all'Inps il calcolo dell' "ISEE corrente", qualora sussista uno dei due requisiti tra variazione della situazione lavorativa e variazione, superiore al 25%, dell'indicatore della situazione reddituale. Una volta ottenuto l'ISEE corrente, le famiglie possono contattare gli uffici del proprio Municipio per il ricalcolo della quota.

Centocelle, mentre rubava in un bar sorpreso e arrestato dai Carabinieri

Continua a dare frutti il servizio preventivo di controllo del territorio predisposto dai Carabinieri nel quartiere di Centocelle. Due notti fa, i militari delle Stazioni Roma Centocelle e Roma Cinecittà impegnati nell'attività di vigilanza dinamica lungo le strade del quartiere hanno sorpreso un romano di 43 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, subito dopo essersi intrufolato in un bar di via Primavera. L'uomo era riuscito ad alzare parzialmente la serranda e, una



volta nel locale, ha fatto razzia di bottiglie di alcolici, denaro contenuto nella cassa, telefoni cellulari e materiale vario, riponendo il bottino in un borsone con il quale stava per allontanarsi. I militari, avendo notato l'insolita apertura della serranda a quell'ora, si stavano avvicinando per effettuare un controllo

quando hanno visto uscire il ladro. L'uomo, sorpreso dalla presenza delle pattuglie, è scappato a gambe levate, inseguito dai Carabinieri che, dopo aver vinto la sua strenua resistenza all'arresto, sono riusciti ad ammanettarlo. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari del bar, mentre il ladro, accusato di furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo.

Mille nuovi appartamenti a Santa Palomba in locazione calmierata o affitto a riscatto Housing Sociale, siglata la convenzione

Destinatari del provvedimento sono famiglie monoparentali e/o monoreddito, anziani, disabili, studenti fuori sede, giovani coppie

Firmata la prima "convenzione sociale" per nuove forme integrate dell'abitare, con quote destinate anche all'emergenza abitativa, dopo l'approvazione dello schema di convenzione in Assemblea Capitolina lo scorso mese di settembre. A Santa Palomba, nel IX Municipio, quasi 1.000 nuovi appartamenti in locazione calmierata, affitto a riscatto o vendita convenzionata, destinati a famiglie monoparentali e/o monoreddito, anziani, disabili, studenti fuori sede, giovani coppie. Circa 200 gli alloggi a disposizione di Roma Capitale per l'emergenza abitativa. L'intervento sarà realizzato dal Fondo Roma Santa Palomba Social Housing, gestito da Dea Capital Real Estate Sgr, con risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA, Gruppo CDP) e da investitori istituzionali. L'obiettivo della convenzione sociale è incrementare la disponibilità di case a prezzi e canoni agevolati, destinati a coloro che non sono in grado di accedere ad alloggi sul libero mercato ma allo stesso tempo non hanno diritto a case di Edilizia Residenziale Pubblica. Con la convenzione si vuole: rendere efficace e trasparente la gestione di questo patrimonio abitativo pubblicizzando, a carico dei soggetti privati, la disponibilità e gli elenchi degli alloggi disponibili; individuare forme di gestione sociale che contribuiscano a creare comunità; garantire la durata effettiva del vincolo locatizio, dotandosi degli strumenti necessari per vigilare sul corretto adempimento da

parte dei proponenti dei patti convenzionali; acquisire nella disponibilità di Roma Capitale alloggi da destinare all'emergenza abitativa, ricchi di nuove tipologie di servizi e integrati in mix sociali articolati. È infatti previsto, per le convenzioni urbanistico-edilizie nella componente di proprietà privata, che una quota non inferiore al 10% di superficie (SUL) residenziale sia messa a disposizione di Roma Capitale per essere destinata a nuclei familiari in emergenza abitativa, per tutta la durata della convenzione sociale; mentre per la parte pubblica di housing la quota sia non inferiore al 30% della SUL residenziale, sempre da destinare a nuclei familiari in emergenza abitativa. L'individuazione dei destinatari degli alloggi avverrà esclusivamente tra coloro che abbiano presentato la relativa manifestazione di interesse. Lo schema di convenzione sottoscritto con Roma Capitale prima del rilascio dei titoli abilitativi si basa sul perseguimento delle finalità sociali degli interventi in housing sociale, per estenderne la tutela anche al patrimonio prodotto da altri strumenti urbanistici. Definisce in particolare: la durata della convenzione (15 anni); le tipologie abitative offerte; la tipologia dei servizi all'abitare offerti; i criteri e le modalità per la definizione dei canoni di locazione degli alloggi sociali; la durata dei vincoli di locazione; i requisiti e gli obblighi dei destinatari degli alloggi sociali; le modalità di gestione sociale dell'intervento e gli obblighi del soggetto gestore. La



convenzione Santa Palomba prevede quindi 540 alloggi sociali ricadenti nella SUL privata (di cui 54 nella disponibilità di Roma Capitale) e 411 alloggi sociali ricadenti nella SUL ex pubblica (di cui 123 nella disponibilità di Roma Capitale). Il documento prevede anche l'individuazione di unità immobiliari aventi destinazioni non residenziali. Saranno 12 le "Unità Immobiliari per Servizi" destinate ad ospitare servizi integrativi urbani, locali e per l'abitare. Luoghi di costruzione e consolidamento della comunità di abitanti. "Abbiamo incrementato la disponibilità di alloggi a prezzi e canoni agevolati. Uno strumento in più per affrontare e dare un'ulteriore risposta all'emergenza abitativa, a sostegno delle famiglie romane. Lo facciamo attraverso regole trasparenti e chiare tra pubblico e privato. Progetti come questo sono importan-

ti: offriamo alla nostra comunità nuovi spazi di condivisione e nuovi servizi", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Ritengo sia sempre più necessario coniugare la finanza immobiliare con lo sviluppo del territorio e con la crescita sostenibile dell'economia reale. È necessario e urgente rimettere in moto un processo virtuoso e duraturo che crei nuova occupazione, generi commesse per l'industria edilizia e dei servizi, soprattutto in questo drammatico periodo così pesantemente segnato dalle restrizioni dovute alla pandemia. E il progetto di Santa Palomba va proprio in questa direzione": così l'amministratore delegato di DeA Capital Real Estate SGR, Emanuele Caniggia. "La Convenzione Sociale è una novità pensata per gli alloggi in housing sociale che permetterà a tanti cittadini e famiglie di potere prendere in affit-

to una casa a canone calmierato. Un nuovo strumento di grande importanza a sostegno della nostra politica sull'abitare perché è previsto che una percentuale degli alloggi realizzati sia riservata a Roma Capitale per far fronte all'emergenza abitativa. Allo stesso modo costruiamo un percorso che porta allo sviluppo di nuove forme integrate di abitare, di condivisione di spazi e servizi comuni a supporto delle comunità che si andranno a creare", sottolinea l'assessora al Patrimonio e alle Politiche Abitative Valentina Vivarelli. "L'housing sociale è uno strumento che nasce con l'obiettivo di offrire alloggi e servizi a prezzi calmierati e si inserisce nell'insieme delle politiche pubbliche che stiamo portando avanti sul tema dell'Abitare. Con la convenzione sociale abbiamo voluto sviluppare una delle possibili strade di collaborazione pubblico-privato, promuovendo integrazione di bisogni e mix sociale in nuove forme dell'abitare. Relegare l'emergenza abitativa a un tema di carattere sociale o addirittura di ordine pubblico ha permesso in passato di cancellare dall'agenda politica il tema dell'abitare trasformando la casa da un diritto a un bene economico. Percorsi come questo nascono invece dalla necessità di recuperare una normalità dell'offerta di abitazioni che rispondano ai bisogni reali delle persone per garantire l'accessibilità a un diritto fondamentale", dichiara l'assessore all'Urbanistica di Roma Capitale Luca Montuori.

Tutto pronto per il ritorno di "ROMAISON"

Progetto di riscoperta del patrimonio delle sartorie e dei laboratori di costume di Roma

Dopo il successo della mostra ospitata al Museo dell'Ara Pacis nello scorso autunno, le videoproiezioni architetturel STRREETVIEW, che hanno animato gli edifici simbolo della città, e la ricca programmazione web nel mese di novembre, dal 18 febbraio torna ROMAISON, il progetto di riscoperta del patrimonio rappresentato dalle sartorie e dai laboratori di Costume romani, fortemente voluto e supportato dalla Sindaca di Roma Capitale Virginia Raggi. Un racconto inedito, articolato nella narrazione contemporanea digitale, configura ROMAISON come una piattaforma di ricerca e promozione, di studio, approfondimento e confronto, dedicata ai protagonisti, alle tecniche, alla creatività di una compagine artigianale unica. Dal profilo storico rappresentato dagli archivi di pezzi originali, fino all'attualità delle produzioni per scoprire la ric-



personaggio: gioielli, trucco, parrucche, accessori, dettagli evocativi ideati, disegnati e realizzati sapientemente. I post fotografici con materiali d'archivio e contenuti originali offriranno una visita virtuale a quello straordinario museo diffuso che sono gli atelier romani. Continueranno anche incontri in diretta con costumisti, archivisti e personaggi attivi nell'ambito del costume e della moda.

Gli appuntamenti

Mercoledì 24 febbraio, per la prima delle video interviste Encounters, entreranno da Rocchetti e Rocchetti che da oltre un secolo realizza parrucche artigianalmente e trucco per lo spettacolo. Luigi Rocchetti, ultima generazione alla guida, racconterà degli esordi del laboratorio alla fine dell'Ottocento - con le realizzazioni per il teatro e per

l'Opera di Roma - fino alla grandi produzioni cinematografiche, da Fellini a Lynch, Scorsese e tanti altri, alle collaborazioni realizzate nella moda, come quelle per Dior e Gucci.

Martedì 2 marzo sarà la voce di Aldo Signoretti a guidare il pubblico per il podcast dedicato all'incredibile mondo dell'hair styling e make up per il cinema, fondamentale per la ricostruzione di un'epoca e per la creazione di personaggi, diventati indimenticabili. Dalle acconciature di Apocalypto di Mel Gibson, alla recente collaborazione con Sorrentino, Signoretti è stato più volte premiato col David di Donatello e per tre volte candidato per il Premio Oscar.

Mercoledì 3 marzo alle 18.30, Alessandra Arezzi Boza, curatrice e storica della moda, con-

siderata tra le più autorevoli creatrici di archivi di moda al mondo, dialogherà con Clara Tosi Pamphili curatrice di ROMAISON, del ruolo degli

archivi come patrimonio storico tra istituzioni pubbliche e collezioni private, ma anche vero e proprio asset per le imprese.



Adsp MTCS è infatti uno dei partner del progetto europeo "LIFE3H" Il Porto si candida a diventare la prima Hydrogen Valley italiana

Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deciso: il Porto di Civitavecchia si candida a diventare la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana. Adsp MTCS è infatti uno dei partner del progetto europeo "LIFE3H", coordinato dalla Regione Abruzzo. Oltre ad Adsp, i partner coordinati dalla Regione Abruzzo sono Comune di Terni, Port Mobility Spa, SNAM, Rampini Spa, TUA Trasporto Unico Abruzzese, Uneed.IT, Chimica Bussi, CITRAMS, Università di Perugia e Università Marconi. Il progetto, dal valore complessivo di 6,5 milioni di euro, è assolutamente strategico e innovativo in quanto è il primo progetto italiano sulle "Hydrogen Valley" nonché il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia. LIFE3H è già stato valutato positivamente al primo step lo scorso ottobre ed ha l'obiettivo di porre le premesse per lo sviluppo di tre Hydrogen Valley (siti di produzione, stoccaggio e utilizzo di idrogeno integrato), attraverso dimostrativi di trasporto pubblico a idrogeno (principalmente da risulta dell'acciaieria di Terni e dell'impianto di cloro soda abruzzese di Chimica Bussi) e relative stazioni di rifornimento in tre aree con caratteristiche diverse. Area montana/parco,



rappresentata dall'Altopiano delle Rocche in Abruzzo; la città di Terni, centro urbano caratterizzato dalla presenza delle acciaierie e da problemi di qualità dell'aria; e un'area marina e portuale come appunto Civitavecchia. "Adsp - dichiara il Presidente Pino Musolino - sta mettendo in campo una serie di azioni coordinate, partecipando a questo e ad altri progetti sull'utilizzo dell'idrogeno, per programmare uno sviluppo sostenibile in un futuro ormai prossimo, diventando da subito protagonista, nelle scelte strategiche, del Green Deal europeo.

Una nuova strategia per la crescita che dovrà consentire di ridurre le emissioni creando nuovi posti di lavoro. L'idrogeno rappresenta senza dubbio un pilastro di questa strategia e la sfida è quella di ridurre al minimo i tempi di transizione al nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno "verde". Essere all'avanguardia in questo percorso di crescita, fino a poter diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un plus per i Porti di Roma e un importante

investimento sul futuro del porto e del territorio". Il progetto mira a integrare le tre valli in uno sviluppo coordinato in grado di condividere sia le migliori pratiche che le infrastrutture e prevede l'implementazione di progetti dimostrativi e pilota in Italia, coinvolgendo imprese, università ed esperti locali nella filiera idrogeno, avviando dunque una nuova e più qualificata formazione e integrazione dei settori pubblico, privato e accademico. Di conseguenza, potrà avere una ricaduta diretta sulle imprese (specializzazione di settore, formazione del personale), forma-

Solidarietà all'assessore Minghella dai consiglieri di maggioranza

Sono i consiglieri di maggioranza Andrea Amanati, Maura Chegia, Marina Ferullo, Paola Fratarcangeli, Jacopo Iachini, Assessori Bianchi e D'Emilio ad esprimere solidarietà all'assessore Minghella: "Spiace dover ritornare su argomenti che si sperava esser stati ormai chiariti, ma purtroppo essendo stati tirati per la giacchetta non possiamo esimerci dal rispondere. Non entriamo nelle scelte personali del dott. Barbazza o del suo gruppo che hanno ritenuto esser giunto il momento di mettersi dall'altra parte rispetto a chi li ha eletti, ma sinceramente infastidisce dover ascoltare e leggere le sue dichiarazioni sull'assessore Minghella. Che Emanuele Minghella fosse assessore crediamo se ne sia accorto da più di due anni, nelle, invero poche, partecipazioni alle riunioni di giunta. Lasciamo perdere che i project siano passati in giunta senza che abbia espresso voto negativo o che i medesimi facevano parte dei vari DUP (documento unico di programmazione) a cui il suo gruppo ha espresso voto favorevole in consiglio, ma quel voler scaricare le proprie inezie su un altro collega, il quale invece è sempre (qualcuno addirittura dice troppo) presente nell'azione di questa amministrazione lo riteniamo lesivo dell'opinione altrui. Per questo esprimiamo tutta la nostra stima e la nostra solidarietà ad Emanuele Minghella e lo ringraziamo per la sua fattiva collaborazione a tutte le nostre iniziative".



zione e ricerca universitaria (finanziamento borse di studio, assegni di ricerca) e sulla Pubblica Amministrazione (rafforzamento idrogeno e dunque nuove tecnologie nelle strategie regionali, piani, programmi, ed altro) con una conseguente crescita integrata di tutto il territorio nazionale. Foto AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Porto Civitavecchia

Verde pubblico, affidamento esterno l'opposizione non ci sta: "Soldi buttati"

"Il Comune di Civitavecchia ha recentemente espletato una procedura negoziata per l'affidamento diretto di 190.000 euro di manutenzioni del verde pubblico cittadino, in attesa della definizione della gara molto più cospicua, soggetta alla normativa europea in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, da 2,2 milioni per 3 anni che speriamo almeno possa dare un ristoro sul piano occupazionale anche a chi aspetta risposte da anni. L'Amministrazione Tedesco ha fatto questa scelta nonostante la nostra ferma opposizione in Consiglio. Contrarietà motivata dalla convinzione che questo servizio sarebbe dovuto rimanere all'interno della nostra municipalizzata a fronte di un importo inferiore e nella necessità di occupare al meglio la forza lavoro presente in CSP. Riteniamo che se una qualsiasi azienda ha problemi di bilancio può risolverli con un ampliamento dei servizi da svolgere e con il conseguente aumento del fatturato, certamente non con un processo inverso. Tornando alla procedura negoziata per l'affida-

mento diretto di 190.000 euro, il Comune di Civitavecchia ha invitato 5 ditte presenti sulla piattaforma del MePA: tre di Roma, una di Fiumicino e una di Pomezia. Il MePA è il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed ha la funzione di consentire appunto alle PA ogni tipo di acquisto in rete. In sostanza il MePA è un luogo virtuale dove la domanda della PA e l'offerta delle imprese si incontrano. Uno strumento digitale attraverso il quale le PA possono acquistare beni e servizi offerti da fornitori abilitati, per importi inferiori alla soglia comunitaria prevista di 207.000 euro. Sulla piattaforma del MePA sono ovviamente presenti diverse imprese di Civitavecchia in possesso delle certificazioni previste per attività di manutenzione del verde e dunque assolutamente abilitate a poter svolgere i servizi oggetto dell'affidamento. Ebbene, oltre al danno la beffa, nessuna di queste imprese è stata invitata alla procedura negoziata e dunque oltre ad aver sottratto a CSP un servizio molto remunerativo possiamo affermare che la

Città non avrà nemmeno al ricaduta delle risorse economiche su imprese del nostro comune in quanto i 190.000 sono andati ad appannaggio di ditte esterne. Risorse economiche, lo ricordiamo, che sono disponibili grazie ai contribuenti di Civitavecchia". Così in una nota dei Consiglieri Comunali De Angelis, Di Gennaro, Piendibene, Scilipoti, Tarantino.

La replica del Comune:

"Errato, fuorviante e falso" È errato, fuorviante e del tutto inveritiero quanto comparso sulla stampa in ordine a un presunto affidamento diretto del servizio di cura e manutenzione del verde pubblico a Civitavecchia. In realtà risulta essere stata espletata una regolare procedura negoziata attraverso dialogo competitivo attraverso il Mercato della Pubblica Amministrazione (Mepa). Tale servizio è rapportato al periodo occorrente all'espletamento delle procedure di selezione per il gestore nel triennio giugno 2021-maggio 2024, procedure già avviate dal Servizio Ambiente e che si stima si conclu-

dano entro il primo semestre del 2021. Alla procedura per l'affidamento triennale potranno partecipare tutte le aziende interessate. Relativamente alla categoria ed al servizio oggetto dell'affidamento, le aziende locali hanno avuto nell'anno solare precedenti incarichi, circostanza che dimostra l'attenzione, laddove possibile e nel rispetto delle norme che regolano le procedure di selezione, verso l'imprenditoria del territorio. Questa Amministrazione nella persona dei propri rappresentanti stigmatizza atteggiamenti che possano in ipotesi sfociare in interferenze rispetto alle procedure che mettono in atto gli uffici nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione. Siamo certi che i cittadini abbiano già avuto modo di constatare ed apprezzare il salto di qualità nel servizio che, sotto la supervisione dell'Ufficio Ambiente che non è mai mancata anche in passato, ha riportato alla luce angoli di Civitavecchia di cui si era dimenticata l'esistenza. Il tutto nel rispetto dell'obiettivo di ridurre i costi e migliorare il risultato.

Un riconoscimento a Guglielmo Marconi e allo Science Park di Santa Marinella nella navicella spaziale atterrata su Marte

leri sera la sonda spaziale statunitense Rover Perseverance è atterrata su Marte. Un evento trasmesso in diretta da tutte le emittenti televisive del Mondo suscitando grandi emozioni anche per tutta la popolazione della cittadina di Santa Marinella. "A bordo della navicella Rover - ha raccontato il sindaco Pietro Tidei - e all'interno del sistema computerizzato erano stati inseriti il nome e i dati dello Science Park Guglielmo Marconi di Santa Marinella. Una scelta fatta per dare il giusto riconoscimento al grande fisico e premio Nobel che proprio dalla base aeronautica di Torre Chiaruccia sul lungomare Capolinario, scoprì le micro onde, dando vita alla Radio, alla Televisione alla nuova generazione di telefonia mobile e ai radar. Il Parco della Scienza e il museo mar-



coniano sono saliti di nuovo alla ribalta mondiale. Per l'occasione è stato inviato un messaggio di ringraziamento della Principessa Elettra alla Nasa e un saluto all'equipaggio di Luna in Nuova Zelanda e le congratulazioni da Houston degli astronauti Luca Parmitano e Roberto Vittori. La città - ha ribadito il sindaco Pietro Tidei - è orgogliosa di questo riconoscimento tanto che il nostro prossimo obiettivo sarà quello di avviare le procedure per inserire il sito di Torre Chiaruccia nel patrimonio Mondiale Unesco".

Dal settore sociosanitario alla riconversione ambientale, si moltiplicano i ritardi dell'Amministrazione Pascucci Edilizia: concessione a rischio di revoca

Allarme di Cinque Stelle sull'inerzia del Comune: "Il regolamento, pubblicato sul sito istituzionale, è fermo al 2013 e questo comporterà conseguenze"

di Alberto Sava

L'Amministrazione del sindaco Pascucci (Italia in Comune) continua a guadagnarsi critiche per il preoccupante disimpegno nella gestione della vita pubblica cittadina. Questa volta è il Movimento Cinque Stelle a puntare il dito su piazza Risorgimento: il portavoce comunale grillino, Alessandro Magnani nella nota che segue dichiara: "Il Comune di Cerveteri ha un Regolamento edilizio, pubblicato sul sito istituzionale, aggiornato l'ultima volta otto anni fa. E ancora una volta l'inerzia del Comune in materia ambientale, come già successo in materia sociosanitaria, comporterà delle conseguenze. È ormai confermato, anche dall'ultimo rapporto dell'Agenzia Europea per l'Ambiente, che è necessario perseguire la diffusione della mobilità elettrica per ridurre l'in-

quinamento atmosferico e acustico, con evidenti vantaggi anche per la salute. L'ambiente -motiva Magnani- è sempre stata una delle nostre stelle e oggi prenderci cura dell'ambiente significa anche agire con determinazione e tempestività per far rispettare le disposizioni di legge che incentivano la sostituzione dei motori a combustione con i motori elettrici, in particolare nel traffico urbano. Con il decreto legislativo 48 del 10 giugno 2020, l'Italia ha recepito le direttive europee sull'efficienza energetica e sulla prestazione energetica nell'edilizia, apportando modifiche alla precedente normativa del 2005 sul rendimento energetico degli edifici e abrogando alcuni obblighi, fissati dalla legge 10/91 (Attuazione del Piano energetico nazionale) in materia di uso dell'energia, risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili. Purtroppo, la diffusione della

mobilità elettrica è rimasta al palo almeno fino all'anno scorso e, come è stato evidenziato nel Rapporto 2019 di Legambiente sulla Mobilità ad Emissioni Zero in Italia (MEZ - Le città elettriche), l'insufficiente diffusione dei punti di ricarica urbani è uno dei fattori determinanti che sta rallentando la diffusione dei veicoli elettrici nel nostro Paese. Tra le modifiche, il decreto 48/2020 introduce importanti requisiti da rispettare nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni, tra cui l'obbligo di installazione di tecnologie per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici di nuova costruzione, in quelli sottoposti a ristrutturazione importante e negli edifici non residenziali dotati di più di dieci posti auto. Per i Comuni, - spiega Alessandro Magnani- viene introdotto l'obbligo di adeguare il Regolamento edilizio comunale entro centottanta giorni dalla



data di entrata in vigore del decreto, cioè entro il 9 dicembre 2020. Con decorrenza dal medesimo termine, è previsto che debbano essere rispettati i criteri di integrazione delle tecnologie per la ricarica dei veicoli elettrici negli edifici, ai fini del conseguimento del titolo abilitativo. Il Comune di Cerveteri ha un Regolamento edilizio, pubblicato sul sito istituzionale, aggiornato l'ultima volta nel 2013. E ancora una volta -accusa l'esponente pentastellato- l'inerzia del Comune in materia ambientale,

come già successo in materia sociosanitaria, comporterà delle conseguenze. Decorso inutilmente il termine dei centottanta giorni dalla pubblicazione del decreto, infatti, "le Regioni applicheranno, in relazione ai titoli abilitativi edilizi difformi da quanto ivi previsto, i poteri inibitori e di annullamento stabiliti nelle rispettive leggi regionali o, in difetto di queste ultime, provvedono ai sensi dell'articolo 39 del d.P.R. n. 380/2001 (Testo Unico per l'Edilizia)". Quindi è concreto il rischio per imprenditori e cittadini di vedersi annullare le concessioni edilizie ottenute nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento. Abbiamo presentato -conclude Alessandro Magnani- un'interrogazione al Sindaco, e contiamo che la risposta sia tempestiva, per conoscere la situazione in cui si trova questo Comune, lasciato a sé stesso ormai da troppo tempo".

"Il Percorso Nascita" fiore all'occhiello della nostra Asl



Come è noto la nostra Associazione "donne in movimento" sta conducendo due importanti battaglie per le donne di Ladispoli e Cerveteri: avere almeno due consultori familiari con tutti gli specialisti ed operatori previsti dalla normativa ed un vero e proprio centro anti-veneziana. Inoltre, più in generale, la nostra attenzione è rivolta al rafforzamento di tutta la rete dei servizi sociali e sanitari rivolti ai bambini e alle loro famiglie e in questo ambito abbiamo recentemente segnalato all'opinione pubblica la perdita grave da parte del Comune di Cerveteri del finanziamento regionale di circa 100.000,00 per il Centro "Marco Vannini" finalizzato alla prevenzione degli abusi sui minori. Ma oggi vogliamo informare che a Ladispoli e Cerveteri ci sono anche pratiche eccellenti difficili da trovare in altri territori e perfino nella città di Roma. Si tratta del "Percorso nascita", un progetto, messo appunto ed in corso di realizzazione da parte della Asl RM4, che ha l'obiettivo di accompagnare le future mamme, non solo controllando il loro stato di salute e quello del feto, ma anche informandole e sostenendole nell'affrontare i cambiamenti fisici e sociali, aiutandole a comprendere le proprie emozioni e ad accrescere la fiducia nelle proprie competenze. Successivamente, presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia, un'ostetrica sarà presente per aiutarle ad avere un parto sicuro ed offrire loro ogni supporto. Ma anche dopo il ritorno a casa, il "percorso nascita" non abbandona la donna e l'aiuta ad affrontare le novità del rapporto con il bambino, offrendole sostegno per tutti i cambiamenti che ci saranno, per l'allattamento e più in generale, per la comprensione dei suoi bisogni e di quelli del bambino, nell'ambito di un rapporto sano per una crescita sana. Il progetto prevede anche la digitalizzazione della cartella clinica, attraverso l'utilizzazione di una piattaforma informatica dove sia le donne che il personale possono accedere. Tale processo garantisce il passaggio delle informazioni dal consultorio all'ospedale e viceversa. Pertanto dall'entrata nel "Percorso nascita" le donne sono seguite scrupolosamente: le operatrici della Asl, impegnate in questo progetto, ci hanno trasmesso il loro entusiasmo e noi dell'Associazione volentieri lo facciamo nostro. Se aspetti un bambino, per entrare nel "Percorso nascita" puoi telefonare al tel. 06/96669312, dove a seconda della tua abitazione ti verrà dato un appuntamento o presso il consultorio di Cerveteri (Via Martiri delle Foibe, n.95), o presso il Consultorio di Ladispoli (Via Nino Bixio, n.27).

Distretto Socio Sanitario: finalmente il dirigente comunale cerveterano ha firmato le "carte" Subito la Commissione Consiliare congiunta

Ormai a difendere l'indifendibile è rimasta sola ed isolata 'Anno Zero', la parte politica dell'assessore ai Servizi Sociali Francesca Cennerilli. Il pasticcio relativo al distretto socio sanitario Ladispoli Cerveteri, evidenziato prima da Donne in Movimento (con la perdita di un finanziamento di oltre 130mila euro da parte della Regione Lazio per i minori in difficoltà) e poi dal Comune di Ladispoli già pronto a far partire i progetti relativi al reddito di cittadinanza, fermi però al palo a causa dell'assenza di una firma da parte del dirigente del comune di Cerveteri (capofila del distretto). Per Marco Pierini, l'amministrazione comunale di Ladispoli se da un lato bene ha fatto a sollevare le critiche. Ed infatti, l'Amministrazione di piazza Falcone ha fatto quel che poteva, proprio come più volte sottolineato dall'assessore ai Servizi sociali Lucia Cordeschi. Durante gli incontri del Distretto erano proprio i referenti di Ladispoli a sollecitare l'avvio e la conclusione degli iter burocratici atti a far proseguire o a far partire determinati progetti. Il resto, poi, lo avrebbe dovuto fare proprio il comune capofila. Da qui la perdita del finanziamento regionale, l'ultimo in ordine temporale,



di oltre 130mila euro per l'attivazione del centro Vannini e l'attesa per l'avvio dei progetti dell'RdC. Ora, per quanto riguarda il primo, forse arriverà a breve qualche buona notizia. A quanto pare, dopo il polverone sollevato dall'amministrazione comunale ladispoliana e il pressing sul Comune di Cerveteri, anche attraverso le denunce mediatiche sull'argomento, e il tavolo inter comunale voluto dal sindaco Pascucci dove il Comune cerite ha fatto "mea culpa" per i ritardi, la firma del dirigente è arrivata. Troppo tardi rispetto ai tempi inizialmente indicati e che permetterà al distretto di avviare il progetto solo per cinque mesi, per un totale di circa 30mila

euro su 130mila iniziali. Firma che, peraltro, l'esponente dem, in qualche modo cerca di annoverare all'operato del partito di appartenenza: «So per esempio che alcuni progetti che mostravano delle criticità -ha detto Pierini- stanno prendendo una piega positiva grazie allo stimolo di questi giorni». Ora, però, manca ancora un altro tassello del puzzle: la convocazione della commissione consiliare congiunta tra Ladispoli e Cerveteri richiesta a gran voce dai consiglieri d'opposizione di Ladispoli. Convocarla spetterebbe al sindaco Pascucci (Cerveteri è il Comune capofila), ma ad oggi, della data dell'incontro non c'è traccia".

Al.Sa.

Il Comune sostiene il CFU Comitato Fibromialgici Uniti

Il Comune di Cerveteri al fianco del CFU - Italia Odv, Comitato Fibromialgici Uniti - Italia.

Recandosi presso l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico sito in Piazza Risorgimento n.2 è infatti possibile sottoscrivere la petizione popolare per il riconoscimento nei Livelli essenziali di assistenza del Sistema Sanitario Nazionale della Fibromialgia, dell'Encefalomielite Mialgica e della Sensibilità Chimica Multipla. Per firmare è necessario contattare preventivamente l'Ufficio chiamando il numero 0689630225 e portare con se un documento di identità valido. Si può firmare tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00 e il martedì e giovedì anche di pomeriggio fino alle ore 18:00. "Abbiamo accolto con viva convinzione le richieste del Comitato e della referente di zona Elena Paganini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - la Fibromialgia è una malattia dolorosa, che colpisce maggiormente le Donne. La sua diagnosi spesso arriva in ritardo che cambia drasticamente la vita di chi ne è affetta, anche da un punto di vista lavorativo oltre che psico-fisico. Per questo, come Amministrazione comunale vogliamo dare il nostro supporto, anche se ha un valore puramente simbolico al Comitato, per far sentire loro la vicinanza dell'Amministrazione locale".

L'associazione di volontariato "Comitato Fibromialgici Uniti - Italia", in forma breve "CFU - Italia" ODV, rappresenta e tutela gli interessi morali e materiali dei soggetti affetti da Sindrome Fibromialgica, CFS/ME (Sindrome da Fatica Cronica, Encefalomielite Mialgica), MCS (Sensibilità Chimica Multipla), EHS (Elettrosensibilità). Maggiori informazioni sono disponibili su <http://www.cfuitalia.it/>

Tanti Auguri Dalila!

"Gli anni passano, ma tu dimostri solo quelli migliori. Buon compleanno amica mia!" La dedica di oggi è per Dalila che compie 25 anni. Cara Dalila, le tue amiche Chiara e Federica hanno voluto dedicarti questo pensiero. A loro, tutti noi della redazione de la Voce, ci affianchiamo calorosamente augurandoti ancora cento di questi giorni.

Sopralluogo del sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando questa mattina al cantiere dove sorgerà la struttura sportiva



Palazzetto dello sport, lavori avanti tutta

Procedono in maniera spedita i lavori per la realizzazione del Palazzetto dello Sport in via delle Primule. Ieri mattina gli operai della ditta incaricata della realizzazione dell'opera (a costo zero

per le casse comunali) ha effettuato una prima gettata là dove saranno realizzati i muri di contenimento. Il cantiere è stato inaugurato tre settimane fa alla presenza di diversi esponenti politici

e sportivi sia a livello locale, regionale che nazionale. "Un impianto moderno e funzionale - ha commentato il sindaco Grando - che sarà pronto entro un anno". "Una risposta alle tante realtà sportive

della nostra città che attendevano questa struttura da molti anni". "Tutto procede alla grande - ha concluso dunque il primo cittadino - Non vediamo l'ora di vedere la struttura".

Per usufruire dell'agevolazione occorre esporre l'apposito contrassegno che viene rilasciato, previa richiesta, dalla società Flavia Servizi

Strisce blu gratis per le auto elettriche

Niente parcheggi a pagamento per le auto elettriche. Questi veicoli potranno infatti sostare gratuitamente anche sulle strisce blu. Per farlo basterà esporre l'apposito contrassegno che sarà rilasciato da Flavia Servizi, gestore dei parcheggi a pagamento. Sconto per la sosta negli stalli blu anche per i veicoli ibridi. In questo caso questi veicoli potranno usufruire di un abbonamento annuale di 50 euro. Anche in questo caso l'abbonamento dovrà essere

esposto all'interno dell'auto. Parcheggio gratuito anche per le auto al servizio di portatori di handicap ovunque sul territorio comunale a eccezione di viale Italia, piazza Marescotti e piazzale Roma dove la sosta è invece consentita solo per due ore con l'esposizione del disco orario. Per qualsiasi informazione basta solo inviare una mail a parcheggi@flaviaserivizi.it. Lo sportello relativo al servizio si trova invece in piazza Rossellini ed è aperto al pub-



blico martedì dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 17.30 e venerdì dalle 11 alle 12.30.

Ladispoli saluta Renato



Come un fulmine a ciel sereno è arrivata la notizia: Renato Campofranco, "Renatino" non c'è più. Parte il tam tam dei messaggi ed ecco che la notizia, una brutta notizia fa il giro di Ladispoli. Per noi che siamo cresciuti qui, a Ladispoli, Renato con il suo barbone nero e la folta chioma era uno di famiglia. Una persona speciale che negli anni '80 già lavorava con i ragazzi disabili, quando non si usavano parole delicate per indicare un bambino che aveva problemi. Ma lui era così, sensibile e generoso. Tanti i ragazzini di allora, oggi attorno ai 50 anni, che lo ricordano con affetto. Soprattutto quelli che erano più disagiati: Renato per loro aveva un debole. Credeva che tutti potevano e dovevano essere aiutati e lui faceva il suo. La notizia della sua morte ha sconvolto il palazzetto di piazza Falcone, dai colleghi al Sindaco. Ai Servizi Sociali, da pochi mesi era andato in pensione, lo ricordano come una persona con un carattere forte, ma volenteroso, generoso e sempre disponibile. Molto preparato, aveva due lauree, da qualche anno aveva lasciato il servizio di assistenza ai bambini per dedicarsi al lavoro di ufficio, ma sempre nel settore del Sociale. I funerali si svolgeranno domani, sabato 20 febbraio, alle ore 14.30 presso la chiesa del Rosario. ciao Renato! Grazie a nome di tutti quei ragazzi in difficoltà che hai aiutato!

Il Tg2 con "Salute & Benessere" alla scoperta del cavolfiore locale



Non solo il carciofo romanesco di Ladispoli attira l'attenzione dei media nazionali. Nella giornata di ieri sono state effettuate le riprese per la rubrica "Salute & Benessere" del TG2. "Cristina Battistin - spiega Francesca Lazzeri, assessore al commercio, attività produttive e comunicazione - ha incontrato Lorenzo Belardi, cuoco contadino di Ladispoli presso l'agriturismo "La Piana di Alsium" ed ha raccontato proprietà e segreti del cavolfiore, un ortaggio che cresce bene ed in abbondanza nelle nostre campagne. Il servizio andrà in onda la prossima settimana e sarà occasione ancora una volta per raccontare la bontà dei prodotti agricoli di Ladispoli."

In fase di ultimazione la statua di Caravaggio che prenderà posto sul lungomare a Palo



Procedono senza sosta i lavori di realizzazione della statua di Caravaggio che ad aprile sarà posizionata sul lungomare Marina di Palo nella zona dove il grande pittore sbarcò a luglio del 1610. Ultimo posto dove Caravaggio fu visto vivo. A lavorare alacremente è l'artista Sergio Bonafaccia (nella foto), già conosciuto per le sue copie museali di Caravaggio esposte in varie mostre nel Lazio. Con la consulenza di un noto scultore, l'artista Bonafaccia sta plasmando il busto di Caravaggio che sarà in bronzo e rappresenterà un ennesimo ed importante tassello per rinsaldare il rapporto tra il territorio di Ladispoli ed il pittore lombardo. Ricordiamo che la statua di Caravaggio sarà a costo zero per il comune, essendo un dono dell'artista Sergio Bonafaccia alla città. Queste che vedete, in esclusiva assoluta, sono le prime foto della scultura che sta prendendo forma, nei prossimi giorni vi aggiorneremo in tempo reale su una lodevole iniziativa, concreta, frutto della volontà di realizzare un progetto serio per Ladispoli. Non a parole. La statua sarà ufficialmente presentata ad aprile nel corso del convegno e della mostra su Caravaggio ed altri famosi pittori, in programma presso la sala dell'hotel Villa Margherita a Ladispoli. Ad organizzare l'evento, come sempre, l'associazione Sui passi di Caravaggio, nota per riunire tutti i più bravi pittori del territorio.



STE.NI.

INFANZIEMI TECNOLOGICI

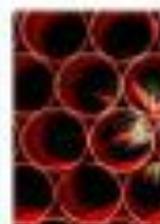
MISSION

La STE.NI. si occupa di realizzazione di impianti, pubblici e privati, offrendo soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SUE

La STE.NI. è un'azienda specializzata in:

- Le reti fognarie e le fognature, sia separate, sia in sistema unitario, nei sistemi unitari, nei sistemi fognari, nei sistemi di trattamento ed allo stabilimento di impianti di depurazione.
- Le reti idriche di distribuzione, nelle reti idriche per il consumo, nelle reti di servizio, nelle reti di irrigazione, per la realizzazione delle reti idriche separate fognarie e idriche.

Tel: 06 7230499

Svelato il nuovo calendario del World Padel Tour 2021

26 gli appuntamenti ufficiali

La stagione 2021 del World Padel Tour ha già un calendario composto da un totale di 13 eventi in formato Open, 5 Master, 6 Challenger e l'ultimo appuntamento dedicato al Master di Madrid, più l'esibizione nella città di Acapulco. Un totale di 6 paesi vivranno il circuito del World Padel Tour in 26 appuntamenti ufficiali che rendono questa stagione la più numerosa nella storia del circuito professionistico. Le migliori pale del mondo gareggeranno di nuovo in Spagna, Italia, Svezia, Argentina, Portogallo e Messico. La Sardegna ospiterà nuovamente l'Open italiano (alla sua seconda edizione: 6-12 settembre 2021). L'evento tricolore verrà organizzato, come in occasione del debutto, da NSA Group.



Ecco le date e le tappe

- 5-11 Aprile Madrid Open
- 19-25 Aprile Alicante Open
- 03-09 Vigo Open
- 24-30 Maggio Santander Open
- 07-13 Giugno Marbella Master
- 14-20 Giugno Albacete Challenger
- 21-27 Giugno Valladolid Master
- 28 Giugno - 4 Luglio Torneo FIP
- 05-11 Luglio Valencia Open
- 12-18 Luglio Pto. Santa Maria Challenger
- 18-25 Luglio Las Rozas Open
- 02-08 Agosto Malaga Open
- 09-15 Agosto La Nuncia Challenger
- 11-14 Agosto Esibizione ad Acapulco
- 23-29 Agosto Calanda Challenger
- 30 Agosto - 05 Settembre Cascais Master
- 06-12 Settembre Sardegna Open
- 13-19 Settembre Barcellona Open
- 20-26 Settembre Lugo Open
- 27 Settembre - 03 Ottobre Segovia Challenger
- 04-10 Ottobre Menorca Open
- 11-17 Ottobre Alfajar Challenger
- 18-24 Ottobre Cordoba Open
- 08-14 Novembre Svezia Open
- 15-21 Novembre Mondiale FIP
- 22-28 Novembre Buenos Aires Master
- 29 Novembre - 05 Dicembre Messico Open
- 16-19 Dicembre Master finale Madrid

La Granfondo Mare e Monti dell'Etruria Meridionale torna a Civitavecchia

Appuntamento sportivo da non perdere il 2 giugno 2021

Il 2 giugno 2021, nel giorno della festa della Repubblica italiana, torna l'appuntamento con la Granfondo Mare e Monti dell'Etruria Meridionale, ottava edizione del Memorial Paolo Casadio e primo Memorial Giovanni Casadio. Si rilancia quindi con una nuova denominazione la Granfondo Mare e Monti, evento di mountain bike che nel corso di questi anni è riuscita a portare nel centro Italia un grande numero di bikers, che si sono dati battaglia lungo i percorsi tracciati tra il mare di Civitavecchia e i monti della Tolfa. Per l'edizione 2021, la Granfondo Mare e Monti dell'Etruria Meridionale torna al parco acquatico Aquafelix, che sarà il quartier generale della manifestazione. Si tratta di un ritorno a casa per la granfondo, in quanto il parco è stato sede di partenza e arrivo della manifestazione anche nel 2017 e nel 2018. La regia organizza-

tiva della gara ideata da Vanessa Casati e Vladimiro Tarallo sarà del Team Bike Terenzi, che vuole sottolineare fin da subito che la Granfondo Mare e Monti dell'Etruria Meridionale sarà un evento aperto a ciclisti e famiglie, nel corso del quale sarà possibile trascorrere una giornata di festa rispettando le norme anticovid da Covid-19 dettate dalla pandemia. Tutte le regole da rispettare verranno specificate meglio in seguito, ma di sicuro il comitato organizzatore vuole aprire il parco acquatico non solo ai ciclisti ma anche e soprattutto agli accompagnatori. Novità anche per quanto riguarda il tracciato, che sarà completamente rinnovato rispetto alle edizioni precedenti. Come al solito non mancheranno i passaggi tecnici e gli scorci panoramici che hanno reso unica la Granfondo Mare e Monti nel corso di questi anni.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Focus Moda

James Dean: il bello e dannato

Quest'anno James Dean avrebbe compiuto 90 anni: il leggendario protagonista della "Valle dell'Eden" era nato l'8 febbraio del 1931 e sfuggì alla vita a soli 24 anni. L'introverso e bello, tra gli attori più riconosciuti degli anni 50, morì durante un fatale incidente di strada all'interno della sua Porsche Spyder 550 scontratasi contro una Plymouth nera, che gli sbarrò la strada all'incrocio della statale 446 per le strade di Los Angeles di Salinas il 30 settembre del 1955, e questo stesso evento collaborò a consacrarlo all'immortalità. L'idolo di più generazioni, nato l'8 febbraio del 1931, rimasto orfano alla tenera età di nove anni da parte di madre, cresciuto presso la fattoria degli zii a Farmount, a causa del brutto rapporto con il padre, era il ragazzo prescelto di una generazione d'oro. Uno degli attori parte della vecchia Hollywood con la sua fama di bello e maledetto, ma nonostante il passare del tempo, non ha mai smesso di conquistare nuovi ammiratori e di esercitare anche dall'aldilà il suo fascino, rappresentando l'immagine del divo, ribelle e amante della velocità. James Byron Dean, fin da piccolo era un grande appassionato di sport, ma anche delle arti e del teatro: quando capì di volersi concentrare a tempo pieno sulla recitazione si iscrisse all'Università della California

di Los Angeles e così partecipò in televisione ad uno spot della Pepsi Cola. Come arrivò alle scene internazionali? Partì con alcuni ruoli ad Hollywood, diverse esperienze teatrali, poi radiofoniche, e apparizioni in show televisivi, e nel 1951, capì che New York potesse fare al caso suo e lì si trasferì, ammesso all'Actors Studio, fucina di talenti di Lee Strasberg. Dopo il debutto con successo a Broadway in "See the Jaguar" si spalancarono le porte di Hollywood e l'agognata celebrità. Nel dopoguerra degli anni Cinquanta, ha girato 8 film, ma solo 3 sono bastati per creare il mito: "La Valle dell'Eden" (1955), "Gioventù bruciata" (1955) e "Il Gigante" (1956): gli ultimi due, usciti in seguito al cinema, gli sono valsi la nomination agli Oscar. Definito moderno e fuori dagli schemi, grazie anche al contributo mozzafiato del sguardo sexy e l'imprevedibilità dei gesti, che ha lasciato un segno indelebile, come diceva Francois Truffaut, "Ha ucciso la recitazione psicologica il giorno stesso in cui è apparso sulla scena". Sugli schermi rappresentava una di quelle presenze da cui non si poteva distogliere lo sguardo, era schivo, dal fascino tenebroso, zigomi precisi, occhi penetranti e reputazione da ragazzaccio. La sua immagine, libera e indipendente, la ha fatto diventare negli anni lo spirito per comporre nuovi testi di

molte celebrità, dagli Eagles a John Lennon, in quanto la sua persona rappresenta tuttora la ricerca di ribellione e l'evanescenza adolescenziale. Anche nel mondo della moda la sua persona ha lasciato una traccia: vestiva in modo casual, ma allo stesso tempo cool, tra jeans e t-shirt bianche, o camicie con le maniche arrotolate fino all'altezza dei bicipiti, occhiali da sole, e l'immancabile giacca di pelle. La sigaretta tenuta al lato della bocca al lato, un po' di sbieco, dal carisma mozzafiato ancora se ne parla e ne viene tratta ispirazione, come con Marlon Brando, sua mito personale. Il simbolo di un antieroe in blu jeans, un divo eterno ed etero, mosso da un credo vivo, tenace e pieno di speranza. "Sogna come se dovessi vivere per sempre. Vivi come se dovessi morire domani".

Maria De Rose



Proteggere e liberare le città dai danni provocati da un'epidemia Facciamo luce sul Teatro!

Proteggere e liberare le città dai danni provocati da un'epidemia - intimava Sofocle nel suo immortale Edipo - significa innanzitutto conoscere sé stessi, prima che un'intera comunità si

ammali di tristezza non riuscendo più a immaginare un futuro. Il Teatro Vascello aderisce all'iniziativa di U.N.I.T.A. La sera del 22 febbraio 2021 (dalle 19.30 alle 21.30) il Teatro

Vascello resta simbolicamente illuminato e aspetta il suo pubblico: per l'occasione e in via del tutto eccezionale Gabriele Lavia reciterà per il pubblico presente all'esterno del teatro. Un gesto

di protesta che porta in sé tutta la sofferenza per la chiusura dei teatri e per l'isolamento forzato, in questo anno di pandemia, a cui tutti gli artisti sono stati costretti. Invitiamo tutti i citta-

dini ad aderire nel rispetto delle disposizioni previste per il contenimento dell'epidemia. Il 6 marzo 2020 abbiamo dovuto sospendere il primo di una lunga serie di spettacoli - per un periodo che sembrava poter essere breve - in ottemperanza al primo provvedimento governativo che imponeva la chiusura immediata dei teatri per contenere l'emergenza sanitaria. Ad un anno di distanza, dunque, accogliamo la chiamata di U.N.I.T.A. (Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo) rivolta a tutti i teatri italiani. "Torniamo per una sera ad incontrare quella parte essenziale e indispensabile di ogni spettacolo senza la quale il teatro semplicemente non è: il pub-

blico." Se vuoi sostenere l'attività del Teatro Vascello puoi fare una donazione di qualsiasi cifra alla Coop. La Fabbrica dell'Attore (ONLUS) mediante bonifico bancario IBAN IT89V030690507810000003842 indicando: donatore del Vascello Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta, facendo richiesta al teatro dopo aver effettuato il bonifico le verrà rilasciato un documento valido ai fini fiscali. Teatro Vascello Link Telegramm unisciti al nostro canale t.me/teatrovascello. Vi aspettiamo a presto!

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00162 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Via S. Ubaldo, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9279963 | Fax: 075904508
email: info@bluepower.it

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Edizione Tel. 06-8320099 r.a. - Fax 06-33010577
E-mail: info@ppn.it | ppn@ppn.it

SEGUICI SU

Su YouMusic.tv il nuovo format per dare visibilità al settore della musica e del cinema

Roma Videoclip In Tour

A seguito del successo consolidato con il Premio Roma Videoclip - il cinema incontra la musica ed il Roma Videoclip Indie, giunto alla XVII Edizione, ideato e diretto da Francesca Piggianelli, dedicato ai videoclip, al settore della musica e del cinema, realizzato in collaborazione con Luce Cinecittà, il supporto di Roma Lazio Film Commission, Cinecittà Panalight, il patrocinio di Direzione Generale Cinema, Regione Lazio e SIAE, la Direzione ha ideato un nuovo format per dare visibilità a tutti coloro che desiderano

partecipare e far conoscere la loro musica.

Si partirà con i quattro videoclip che hanno ricevuto consensi nell'ultima Edizione della Festa del videoclip, sezione Indie, che si è svolta a Roma presso Apollo 11: "Questa città ti mangia" di Fabio Bisceglie, regia di Fabio e Vincenzo Bisceglie; "Vado via" dei Mosaiko feat Fio Zanotti, regia di Giacomo Triglia; "Come ritornano le mode" di Fabio Senna e Claudia Castiglione, regia di Christian Antonilli; "La mia sana follia" di Andiel, regia di Andrea Di Molfetta.

Ogni artista o band, potrà fare pervenire il proprio videoclip gratuitamente per essere selezionati, alla seguente casella di posta elettronica: romavideoclipintour@gmail.com indicando il titolo del videoclip, nome dell'artista o band, regista, provenienza e contatto telefonico. I videoclip selezionati verranno pubblicati sulla pagina Facebook e Instagram di romavideoclipintour e grazie alla valida collaborazione con un importante canale web musicale saranno inseriti in rotazione sulla Social TV YouMusic.Tv e menzionati nella pagina face-

book.com/www.YouMusic.tv (Responsabile Furio Morucci). Domenica 21 febbraio avverrà l'annuncio ufficiale in rotazione.

Inoltre la Direzione selezionerà un videoclip per una intervista nella rubrica settimanale dedicata ai videoclip. I 20 migliori selezionati provenienti da ogni Regione d'Italia e dall'estero parteciperanno al grande evento finale che si terrà a Roma per la prossima Edizione del Premio Roma - il cinema incontra la musica e Festa del Videoclip Indie nella primavera 2021.



Oggi in tv Sabato 20 febbraio

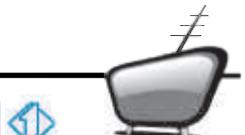
Rai 1
06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:30 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - UnoMattina in famiglia
10:25 - Buongiorno Benessere
11:20 - Passaggio a Nord-Ovest
12:00 - Linea Verde Radici
12:30 - Linea Verde Life - Firenze
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Alagna
15:00 - Il Cantante Mascherato Remix
15:40 - Gli imperdibili
15:45 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Italia - Si!
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - A grande richiesta - Minaccia bionda
23:30 - TG1 60 Secondi
23:34 - A grande richiesta - Minaccia bionda
00:15 - Ciao Maschio
01:20 - Rai - News24
01:48 - Che tempo fa
01:55 - Sottovoce
02:25 - Mille e un Libro
03:25 - Rai - News24
05:55 - A Sua immagine

Rai 2
06:00 - VideocomicPasserelladicomicintv
06:20 - Cultura presenta MemexDoc-Vitadà Ricercatore (p.04) Valentina Cauda
06:55 - StregheL'uomero
07:35 - HomicideHills-Uncommissarioin campagnaMisteroAll'Osservatorio
08:25 - LaValledelleRoseSelvaticheIlprezzo dell'anima
09:55 - Meleto2
10:00 - CortinaD'Ampezzo(BL) SciAlpino: CampionatiMondiali2021
11:15 - Shakespeare&HathawayIlballodifine estate
12:00 - DomanianDomenica
13:00 - TG2GIORNO
13:30 - CortinaD'Ampezzo(BL) SciAlpino: CampionatiMondiali2021
14:30 - IlFiloRosso
15:35 - MagazziniMusicali
16:35 - StopAndGo
17:15 - IlProvincialeBarbagia:viaggioalcentro dellaTerra
18:00 - Gliimperdibili
18:05 - TG2L.I.S.
18:08 - Meleto2
18:10 - Dribbling
18:25 - TGSportSera
18:50 - Dribbling
19:40 - N.C.I.S.LosAngelesOroetungsteno
20:30 - TG220.30
21:05 - F.B.I.Relazioniipercolose
21:50 - BlueBloodsMisoginia
22:40 - InstinctMorteincoarsia
23:30 - TG2Dossier
00:15 - TG2Storie.Iracontidellasettimana
00:55 - TG2Mizar
01:20 - TG2Cinematinee'
01:25 - TG2AchabLibri
01:30 - TG2Si.Viaggiare
01:45 - TG2EatParade
01:55 - CortinaLive
02:25 - CodeBlackGiocodiprestigio
03:05 - Piloti
03:25 - VideocomicPasserelladicomicintv

Rai 3
06:00 - Rai - News24
08:00 - Elisir del sabato
08:45 - Mi manda Raitre in più
09:30 - Il posto giusto
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social
10:45 - TGR Parma 2020
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:21 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meleto
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meleto 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:35 - Frontiere
17:25 - Presa diretta Recovery fund ultima chiamata
18:55 - Meleto 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meleto
20:00 - Blob
20:20 - Le parole della settimana
21:45 - Confusi e felici
23:40 - TG Regione
23:45 - TG3 Mondo
00:10 - TG3 Agenda del Mondo
00:15 - Meleto 3
00:20 - Illuminate 2 Laura Biagiotti - l'aura della moda
01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:20 - Hard to be a God
04:10 - Un amleto di meno
05:20 - Blob Clinico Tv

Rai 4
06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
06:55 - STASERA ITALIA
07:47 - PIEDIPIATTI - 1 PARTE
08:37 - TGCOM
08:39 - METEO.IT
08:43 - PIEDIPIATTI - 2 PARTE
09:45 - TUTTI PER BRUNO - BELLA VITA/SCHIAMI DEL SESSO
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT - TG4
12:31 - IL SEGRETO - 20 - PARTE 1
13:00 - SEMPRES VERDE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - L'INDIANA BIANCA - 1 PARTE
17:25 - TGCOM
17:27 - METEO.IT
17:31 - L'INDIANA BIANCA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 249 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:22 - CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO - 1 PARTE
22:00 - TGCOM
22:02 - METEO.IT
22:06 - CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO - 2 PARTE
23:37 - LE COMICHE 2 - 1 PARTE
00:35 - TGCOM
00:37 - METEO.IT
00:41 - LE COMICHE 2 - 2 PARTE
01:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:49 - POPCORN 1983
02:32 - POPCORN 1982
03:05 - ELENA SI, MA... DI TROIA
04:39 - CHE DOTTORESSA RAGAZZI!
00:35 - TGCOM
00:37 - METEO.IT
00:41 - LE COMICHE 2 - 2 PARTE
01:29 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
01:49 - POPCORN 1983
02:32 - POPCORN 1982
03:05 - ELENA SI, MA... DI TROIA
04:39 - CHE DOTTORESSA RAGAZZI!

Rai 5
06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TGS - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - I GRIFFIN - VIAGGIO IN ITALIA
14:12 - I GRIFFIN - ALLIBRATORE DELL'ANNO
14:40 - BATWOMAN - LA SCELTA DI KATE - 1aTV
15:35 - BATWOMAN - BEVIMI - 1aTV
16:31 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 1 PARTE
17:19 - TGCOM
17:22 - METEO.IT
17:25 - COLPO GROSSO AL DRAGO ROSSO - RUSH HOUR 2 - 2 PARTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:30 - C.S.I. MIAMI - BRUCIATO
20:24 - C.S.I. MIAMI - INTERRUOTORE D'EMERGENZA
21:20 - MINIONS - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - MINIONS - 2 PARTE
23:10 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXVIII - 1aTV
23:35 - I SIMPSON - BARTHOOD
00:00 - I SIMPSON - RAGAZZA CHE SOFFRE COSTANTEMENTE
00:20 - AMERICAN DAD - BISCOPULCE
00:45 - AMERICAN DAD - IL FUTURO E' IL BORACE
01:10 - AMERICAN DAD - FANTASY BASEBALL
01:30 - THE GOOD PLACE - UN POSTO LONTANO
01:52 - THE GOOD PLACE - TUTTO BENE NELL'EMISFERO AUSTRALE! - I PARTE
02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:45 - L'UOMO DELL'ANNO
04:33 - TAMMY



la Voce
 la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

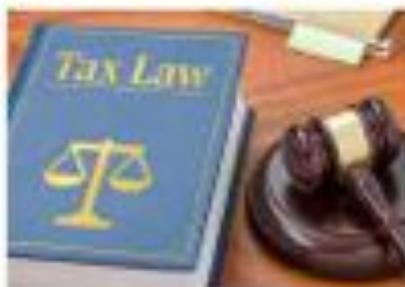


FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance della azienda, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sostengono i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e disseminazione dell'Asset, facciamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza e un'esperienza su misura.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali periti fiscali ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione della crisi aziendale, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda verso il principio cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032